Liceo Scientifico Statale "G. Ancina"

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

P.zza Don Mario Picco, 6 / Via Tripoli, 4 - 12045 FOSSANO (CN)
PEC: cnps010003@pec.istruzione.it PEO: info@liceoancina.gov.it Sito Web: liceoancina.gov.it
Tel. 0172/694063 - Fax 0172/694044

Affisso all'albo e pubblicato sul sito della scuola il 21/05/2019

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
LICEO SCIENTIFICO IND. SCIENZE UMANE
(D.P.R 89/2010)

DOCUMENTO
del CONSIGLIO di CLASSE

D.L.vo n. 62/2017 art. 17 c.1
O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019

a.s. 2018/2019

Classe V^sez. B
LICEO delle SCIENZE UMANE

- Approvato nella seduta del Consiglio di classe del 14 maggio 2019
  Prot.nr. 2136/V.4 del 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
(prof. Ezio DELFINO)
- firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del Decreto Legislativo n.39/1993 -
l'originale firmato è depositato agli atti di questo Liceo

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- Profilo in uscita dell'indirizzo di studi
- Quadro orario settimanale

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- Elenco degli alunni
- Composizione del Consiglio di classe
- Continuità docenti nel triennio
- Percorso della classe
- Risultati dello scrutinio finale della classe 3^ e classe 4^
- Modalità degli interventi di recupero e potenziamento
- Criteri per l'assegnazione dei crediti scolastici

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- Obiettivi educativi e didattici trasversali raggiunti dalla classe
- Criteri e strumenti di valutazione adottati
- Metodologie adottate, attività, progetti e esperienze svolte (dall'intera classe, da gruppi di alunni o da singoli)
- Certificazioni conseguite nel triennio
- CLIL : attività e modalità insegnamento

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

- Studenti in situazione di BES e/o DSA

5. ELEMENTI UTILI per lo svolgimento delle prove d'esame in particolare per il colloquio orale

- Calendario, modalità e valutazione delle attività di simulazione svolte
- Progetti di interesse pluridisciplinare, aree di approfondimento comuni, tipologie di materiali utilizzati nel curricolo per l'avvio del colloquio
- Attività scelte dagli alunni nell'ambito dei 'Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento'
- Attività svolte nell'ambito di 'Cittadinanza e Costituzione'
- Proposte di Griglie di valutazione per le prove d'Esame di Stato

6. PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

= = = =

Allegati

1. Elenco degli alunni
2. Il Consiglio di classe
3. Tabelloni di scrutinio finale delle classi III e IV (quello della V sarà allegato dopo gli scrutini)
4. ’La valutazione” Allegato al Verbale del C.D. del 6 Novembre 2018
5. Certificazioni conseguite nel triennio
6. Scheda didattica CLIL
7. Studenti in situazione di BES e/o DSA
8. Scheda dei Percorsi Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex A.S.L.)
9. Scheda delle attività di Cittadinanza e Costituzione
10. Griglia per l’assegnazione del punteggio della prima prova di Italiano
11. Griglia per l’assegnazione del punteggio della seconda prova di Scienze Umane
12. Griglia per l’assegnazione del punteggio del colloquio orale

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo di studi

Identità del Liceo
L'obiettivo dell'ordinamento degli studi, come si ricava dalla normativa di attuazione dei Licei, complessivamente considerata, è quello di rilanciarne la qualità, intesa come capacità di fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale,creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (D.P.R.89/2010, art. 2, c.2).

Il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per il sistema dei licei si ispira a questi principi generali ed è comune a tutti gli studenti liceali.

Le finalità del Liceo delle Scienze Umane

Caratteristiche generali
Il Liceo delle Scienze umane guida lo studente interessato a comprendere le relazioni sociali, ad approfondire la conoscenza di se stesso, a conoscere la dimensione emotiva e razionale dell'uomo, a sviluppare capacità comunicative e di analisi della realtà complesse.

Obiettivi cognitivi (sapere)
1. Acquisire una formazione culturale globale per comprendere i legami esistenti tra i vari nessi del sapere umanistico e scientifico
2. Saper identificare i principali modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
3. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
4. Allenare ad un metodo di studio efficace per una positiva prosecuzione in ambito universitario

Obiettivi operativi (saper fare)
1. Capacità di cogliere la complessità e le relazioni fra le molteplici forme ed espressioni del Sapere e di elaborare sintesi efficaci
2. Saper affrontare in modo non pregiudiziale le varie forme di diversità e di disagio

Aspetti specifici
L'indirizzo delle Scienze Umane si caratterizza per le discipline umanistiche, sociali, giuridiche, scientifiche che permettono di raggiungere una preparazione culturale approfondita, preparando l'alunno all'inserimento nel settore dell'insegnamento e della formazione, della ricerca, del sociale, della cura della persona, delle professioni economiche e giuridiche, della pubblica amministrazione.

Quadro orario settimanale

	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4
Lingua e cultura Latina	2
Lingua e cultura Straniera - inglese	3
Storia	2
Filosofia	3
Scienze Umane	5
Matematica	2
Fisica	2
Scienze Naturali	2
Storia dell'Arte	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1
TOTALE ORE	30

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Elenco degli alunni

Vedere *Allegato 1*

Composizione del consiglio di classe

Vedere *Allegato 2*

Continuità docenti triennio

Vedere *Allegato 2*

Percorso della classe

Presentazione e profilo della classe
All'inizio del corso di studi, l'attuale classe 5^ B Scienze Umane era composta da 25 allieve. In terza, in seguito a trasferimenti avvenuti nel biennio, la classe presentava 23 allieve. Con un ulteriore trasferimento, il numero, sceso a 22, è rimasto invariato negli ultimi due anni del triennio. Per quanto riguarda i docenti, alcune discipline non hanno mantenuto la continuità didattica nel corso del triennio: Storia e Matematica tra la terza e la quarta; Fisica e Scienze motorie tra la terza e la quarta e tra la quarta e la quinta. La continuità è stata quindi garantita per Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Italiano e Latino, Scienze Naturali e Religione.

Frequenza, motivazione e partecipazione al dialogo educativo
La frequenza alle lezioni è stata regolare. La classe ha dimostrato una costante motivazione e senso di responsabilità nell'assolvimento dei propri doveri scolastici. A volte la partecipazione al dialogo educativo è stata sollecitata al fine di favorire un apprendimento attivo, proficuo e meditato, promuovere il confronto fra le allieve, creare un clima adatto alla crescita intellettuale, emotiva e sociale di ciascuna. La partecipazione alle iniziative formative proposte dalla scuola, in particolare alle visite d'istruzione, ai progetti e alle attività di stage presso le scuole dell'infanzia e primarie, è stata positiva e ha permesso di sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie attitudini in vista delle future scelte universitarie e lavorative.

Andamento e risultati conseguiti
La maggior parte delle allieve si è impegnata con serietà nello studio. Alcune allieve hanno conseguito ottimi risultati grazie ad un metodo di studio rigoroso e buone capacità logiche ed intuitive. Altre, pur avendo conseguito risultati nel complesso positivi, hanno dovuto superare qualche difficoltà a causa di un metodo di studio poco sistematico e ad una scarsa abitudine alla riflessione critica e al ragionamento logico. Poche le allieve che presentano ancora incertezze circoscritte, soprattutto negli scritti di inglese, italiano, latino e nelle materie scientifiche.
Durante la classe quarta e quinta e le vacanze estive tra il terzo e il quinto anno tutte le allieve hanno effettuato un periodo di stage formativo presso enti locali e istituzioni scolastiche nell'ambito dell'Alternanza scuola lavoro. Le attività di Alternanza sono descritte nell'allegato n. 8.
L'ammissione dei candidati all'Esame di Stato sarà attribuita sulla base dei criteri fissati dall'O.M. di riferimento.

Risultati dello scrutinio finale della classe 3^ e classe 4^

Vedere: *Allegato 3* -Tabelloni di scrutinio finale delle classi III e IV
(fotocopia del tabellone dello scrutinio finale delle classi III e IV, mentre quello della V sarà allegato dopo gli scrutini finali di giugno 2019)

Modalità degli interventi di recupero e potenziamento

Vedere: *Allegato 4* Estratto del Verbale del Collegio docenti n. 2 del 6.11.2018 Allegato: '*La valutazione* - Tabella valutazione crediti scolastici - definizione punteggi'

Criteri per l' assegnazione dei crediti scolastici

Vedere: *Allegato 4* Estratto del Verbale del Collegio docenti n. 2 del 6.11.2018 Allegato: '*La valutazione* - Tabella valutazione crediti scolastici - definizione punteggi'

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi educativo-didattici trasversali raggiunti dalla classe
Gli obiettivi trasversali sono stati individuati dal Consiglio di classe del 01/10/2018 per l'a.s. 2018/2019 in relazione alle aree cognitiva e relazionale come riportato nel seguente prospetto:

Obiettivi trasversali (programmati dal CdC all'inizio dell'a.s. 2018/19)	*raggiunti da*		
	tutti gli alunni	*maggior parte*	*solo alcuni*
• Perfezionare il metodo di studio migliorando le capacità di analisi e di rielaborazione critica delle conoscenze		X	
• Potenziare l'organizzazione autonoma dello studio e la gestione del tempo domestico, rispettando le scadenze e svolgendo i compiti regolarmente		X	
• Comprendere le valenze interdisciplinari delle singole discipline, attuando opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati			X
• Maturare un comportamento responsabile e un corretto dialogo sia con gli insegnanti che con le compagne		X	

• Raggiungere la consapevolezza delle proprie attitudini e inclinazioni anche in vista delle successive scelte scolastiche e in ambito lavorativo		X	

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Criteri adottati

Vedere: *Allegato 4* Estratto del Verbale del Collegio docenti n. 2 del 6.11.2018 Allegato: *'La valutazione* - Tabella valutazione crediti scolastici - definizione punteggi'

DISCIPLINA	Ore di lezione programmate su base annuale (n. h. sett.li x 33 settimane)	Ore di lezione effettuate al 15 maggio
Religione Cattolica	33	29
Lingua e Letteratura Italiana	132	116
Lingua e Cultura Latina	66	57
Storia	66	57
Filosofia	99	66
Scienze Umane	165	145
Lingua e Cultura Straniera – I	99	88
Matematica	66	59
Fisica	66	43
Scienze Naturali	66	47
Storia dell'Arte	66	50
Scienze Motorie e Sportive	66	56

Tipologia di prove utilizzate durante l'a.s. per valutare gli apprendimenti

Materia	Tipologie di prove prevalentemente usate
Religione cattolica	17,18
Lingua e Letteratura Italiana	1, 3, 8, 9, 10, 19, 21
Lingua e Cultura Latina	1, 4, 8, 19, 21
Lingua e Cultura Straniera	1, 8, 9, 11, 12, 16, 19

Storia	1, 3, 12, 18, 22
Filosofia	1, 22
Scienze Umane	1, 22
Matematica	1, 11, 15, 16
Fisica	1, 11, 15, 16, 20
Scienze Naturali	1, 11, 16, 19
Disegno e Storia dell'Arte	1,8
Scienze Motorie e Sportive	20

Legenda

1. Interrogazione
2. Interrogazione semi – strutturata con obiettivi predefiniti
3. Tema
4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano
5. Traduzione in lingua straniera
6. Dettato
7. Relazione
8. Analisi di testi
9. Analisi e produzione di testo argomentativo
10. Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
11. Quesiti vero/falso
12. Quesiti a scelta multipla
13. Integrazioni/completamenti
14. Corrispondenze
15. Problema
16. Esercizi
17. Analisi di casi
18. Progetto
19. Quesiti a risposta aperta
20. Pratiche
21. Trattazione sintetica
22. Quesiti verifica scritta su modello della seconda prova di esame

Metodologie adottate, attività, progetti ed esperienze svolte

Metodi
Tutti i docenti hanno adottato sia il metodo deduttivo sia il metodo induttivo. In ogni insegnamento sono state privilegiate le lezioni frontali e dialogate con discussioni guidate dall'insegnante per abituare gli alunni all'analisi critica di una determinata problematica. Non sono mancati momenti di lavoro di gruppo e di lavoro individuale.

Mezzi
L'uso dei libri in adozione è stato sempre punto di riferimento basilare per l'apprendimento, ma molti docenti hanno altresì svolto il lavoro didattico con l'uso di altri testi o materiale complementare, come articoli di giornale e riviste specializzate, per ampliare le tematiche proposte. Avendo, inoltre, in classe un computer collegato ad uno schermo, è stato agevole e produttivo utilizzare il mezzo multimediale per approfondire determinati argomenti di studio.

Sinteticamente:
- → Organizzazione didattica tradizionale
- → Lezione frontale colta comunque a suscitare interventi
- → Lezione interattiva, discussione guidata
- → Lavori di gruppo
- → Esercitazioni e ricerche guidate
- → Attività di recupero, potenziamento ed approfondimento
- → Simulazione delle prove d'esame

Spazi
Sono stati utilizzati tutti i materiali e gli spazi di cui la scuola dispone:
- → Sussidi audiovisivi
- → PC
- → Aule
- → Laboratori
- → Biblioteca di istituto
- → Aula magna
- → Sale cittadine

Attività e Progetti

Il Consiglio di Classe nell'ambito delle attività didattiche complementari ed integrative programmate nel corso dell'a.s. 2018/2019 ritiene di dover segnalare, come particolarmente significative, le seguenti iniziative svolte dall'intera classe, da gruppi di alunni o da singoli alunni.

	Tipologia attività/progetto	***Descrizione***
X	**Progetti**	"Having fun with English': attività didattiche in Inglese rivolte ai bambini delle classi seconde della Scuola Primaria Einaudi (Novembre 2018)
X	**Partecipazioni a gare e concorsi (solo di alcuni alunni)**	Progetto Politecnico (Dicembre 2018 – Febbraio 2019)
X	**Attività di orientamento in uscita**	- Attività di orientamento nelle singole facoltà e salone UNITOUR (19/10/2018 : solo alcuni) - Incontro con ex-studenti presso il Liceo Ancina per la presentazione delle facoltà universitarie da loro frequentate (21/04)
X	**Assemblea di istituto su tema**	- Giornate delle Memorie: 16/01/2019: conferenza del Prof. Chiapello , 25/01/2019: conferenza del Prof. Deluca: "Tradotti agli estremi confini Musicisti e internamento nell'Italia fascista" - Giornata dello studente (29/03/2019)
X	**Viaggi di istruzione**	Napoli e costiera amalfitana (25/02/2019 - 01/03/2019)
X	**Visite a mostre, musei, aziende, realtà formative…**	Visita guidata a Milano: Picasso – Metamorfosi a Palazzo Reale (29/01/2019)
X	**Adesione a Certificazioni linguistiche**	FCE B2 – CAE
X	**Seminari – convegni – partecipazioni di esperti**	- Conferenza Cittadini d'Europa (14/12/2018) - Conferenza Cittadini educati alla Mondialità: "La Banca Centrale Europea: ruolo e funzioni", relatore prof. Carlo Giorgis - Lezioni con esperti della scuola dell'infanzia - Campagna di sensibilizzazione sulla donazione di sangue, organi e midollo osseo (ASL, AVIS, ADMO)

Ulteriori informazioni sui percorsi formativi promossi per la classe sono reperibili dai registri dei docenti, dal registro dei verbali del consiglio di classe, dal POF a.s. 2018/19 .

Certificazioni conseguite nel triennio

Nel corso del triennio alcuni alunni hanno conseguito la certificazione ECDL e sostenuto esami per la certificazione esterna per la lingua inglese

Vedere *Allegato 5* 'Certificazioni conseguite'

CLIL : attività e modalità insegnamento

Vedere *Allegato 6* 'Scheda didattica CLIL'

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Studenti in situazione di BES e/o DSA

Vedere *Allegato 7* 'Studenti in situazione di BES e/o DSA'

ELEMENTI UTILI
per lo svolgimento delle prove d'esame in particolare per il colloquio orale

Calendario, modalità e valutazione delle attività di simulazione svolte

✓ SIMULAZIONE **PRIMA PROVA SCRITTA -** ITALIANO
Data di svolgimento: 26 marzo 2019

La prima prova scritta, Italiano ha avuto lo scopo di esercitare la padronanza della lingua, le capacità espressive e critiche delle studentesse e degli studenti. Gli alunni hanno prodotto un elaborato scegliendo tra 7 tracce riferite a 3 tipologie di prove in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico mese a disposizione dal Ministero dell'Istruzione.
Le tre tipologie di prova sono:
- *Tipologia A* (due tracce) – analisi del testo.
- *Tipologia B* (tre tracce) – analisi e produzione di un testo argomentativo,
- *Tipologia C* (due tracce) – riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Tempi assegnati alle prove di simulazione: dalle ore 8,45 alle ore 14,45 (5 ore)
E' stato consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.
I testi utilizzati per la simulazione prima prova sono disponibili sul sito del MIUR
Griglia per l'assegnazione del punteggio della prima prova di Italiano (*All.10*)
Tutte le verifiche di Italiano si sono svolte secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato A/B/C

✓ SIMULAZIONE **SECONDA PROVA SCRITTA -** SCIENZE UMANE
Data di svolgimento: 02/04/2019
Tempi: dalle ore 9,05 alle ore 14.05 (5 ore)
I testi della simulazione seconda prova sono disponibili sul sito del MIUR
Griglia per l'assegnazione del punteggio alla seconda prova (*All.11*)

✓ SIMULAZIONE **COLLOQUIO ORALE -**
Il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di effettuare una simulazione della prova orale in accordo con le allieve.
Griglia per l'assegnazione del punteggio al colloquio orale (A*ll.12*)

Progetti di interesse pluridisciplinare, aree di approfondimento comuni, tipologie di materiali utilizzati nel curricolo per l'avvio del colloquio

Scopo del colloquio
Il DM 37/2019 art 2 c.1 prevede che:
"Il colloquio è disciplinato dall'articolo17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente".

Caratteristiche del colloquio

Il DM 37/2019 *art 2 c.2* prevede che:

> "il colloquio si svolge a partire dai *materiali* scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei (…) in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione che

- cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio
- cura il coinvolgimento delle diverse discipline.

I commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei *nodi concettuali* caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida".

Scelta dei materiali

I materiali che il Consiglio di classe suggerisce alla Commissione di esame per il sorteggio dell'avvio del colloquio orale potranno riguardare:

- aree/contesti di carattere letterario - umanistico
- aree/contesti di carattere storico - sociale
- aree/contesti delle scienze naturali

Si potrà anche richiedere al candidato l'analisi di terminologie specifiche e una loro contestualizzazione, l'approfondimento di alcuni nodi disciplinari specifici.
Il materiale predisposto dalla Commissione non dovrà essere strutturato in una serie di domande/traccia, ma dovrà trattarsi di materiale di facile comprensione/lettura da parte del candidato che consenta alla Commissione di introdurre il colloquio e all'allievo di evidenziare, nel confronto con il materiale estratto e con i docenti della Commissione, alcune competenze/capacità.

Competenze/capacità da osservare durante il colloquio orale

Con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita dal Liceo delle Scienze Umane si suggerisce la verifica di alcune competenze comuni:

- capacità di orientarsi nella lettura di un testo/documento
- capacità di espressione orale
- capacità di comunicare (efficacia comunicativa)
- capacità di argomentare
- capacità di cogliere i nodi concettuali delle discipline
- capacità di riconoscere nessi disciplinari a partire dal materiale estratto a sorte
- capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite
- capacità di organizzare i materiali (riferito a ASL e Cittadinanza e Costituzione)

Qui di seguito il consiglio di classe della 5^ sez. B Indirizzo Scienze Umane propone alla Commissione d'Esame l'utilizzo dei seguenti tipologie di materiali già utilizzati durante l'a.s.:

tipologia di materiale	esempi	discipline coinvolte	a cosa serve
Testo/Documento	*Testi*: poesie, brani di autore, testi scientifici divulgativi, brevi racconti, immagini, articolo di giornale, carta tematica *Documenti* riferiti a: - periodi/episodi/personaggi/scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti	tutte le discipline d'esame	- lettura orientativa del testo - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti - contestualizzazione storica/geografica/ filosofica/umanistica/ scientifica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
Esperienza/ Progetto	esperienze didattiche (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., incontro con autori o personalità, partecipazione a eventi promossi dal Liceo), viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi svolte	tutte le discipline d'esame	- effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
Situazione-stimolo Problema	Fotografie , grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità, mappe	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	- confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati

Attività scelte dai singoli alunni nell'ambito dei 'Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento'

Gli studenti hanno svolto l'esperienza dell'alternanza in enti, aziende, associazioni, realtà del territorio. Con la supervisione del loro tutor aziendale gli alunni hanno gestito una rete di relazioni in autonomia; hanno utilizzato le risorse personali per risolvere problemi reali utilizzando i criteri di osservazione propri. Ogni esperienza di Alternanza è stata concordata dai responsabili coordinatori delle attività attraverso la definizione di competenze mirate e coerenti con il percorso di studio. La conclusione del percorso ha previsto la valutazione del lavoro svolto sia dai tutors aziendali sia dal Consiglio di Classe, in base agli standard europei di certificazione delle competenze acquisite. Si riportano le attività scelte dai singoli alunni tra quelle svolte nel triennio relative ai 'Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento' che ciascuno di essi presenterà durante il colloquio orale in sede d'Esame.

Vedere: *Allegato 8* Scheda dei Percorsi Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Attività svolte nell'ambito di 'Cittadinanza e Costituzione'
Si riportano le attività realizzate e frequentate da singoli alunni, da gruppi di alunni o dall'intera classe nel triennio nelle quali sono state esercitate ed acquisite competenze di Cittadinanza e costituzione all'interno delle quali la Commissione d'Esame potrà individuare quello oggetto del colloquio orale.

Vedere: *Allegato 9* 'Scheda delle attività di Cittadinanza e Costituzione'

Proposte di Griglie di valutazione per le prove d'Esame di Stato

Il Collegio docenti del Liceo Ancina ha approvato per l'a.s. 2018/19 le Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta e del colloquio orale dell'Esame di Stato che si sottopongono alla considerazione della commissione d'esame e che sono allegate al presente Documento (vedi *Allegati 10, 11, 12*).

PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

DISCIPLINA: Religione cattolica

numero ore	ore
n. ore di lezione programmate su base annuale	*33*
n. ore di lezioni effettivamente svolte alla data del 15 maggio	*29*

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	Livello
Acquisizione di contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui si vive.	C
Comprensione dell'esperienza religiosa nelle sue varie manifestazioni.	C
Analisi del rapporto dell'uomo contemporaneo con i problemi di Dio, della religione, della fede, dell'etica.	C

Competenze/Capacità	Livello
Maturazione della capacità di confronto dialogico e costruttivo tra diverse religioni, sistemi di significato e nuove forme di religiosità.	C
Capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.	C
Sviluppo della capacità critica di fronte alla realtà.	C
Sviluppo della capacità di ricerca di senso e verità.	C

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo

A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

Lezioni introduttive: presentazione programma.

- ESTATE-RESTATE-DESTATE: Buon viaggio! Gesù risorto disse: " Andate dunque e battezzate tutti i popoli nel nome del Padre, del figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo." (Mt 28,19-20

-PADRE PINO PUGLISI "Oggi servono uomini e donne d'amore" (Papa Francesco, Palermo 15 settembre 2018)

- ALLA LUCE DEL SOLE La vera storia di Padre Pino Puglisi e del quartiere Brancaccio.

-CIO' CHE INFERNO NON E' Riconoscere la dignità di ogni singola persona.

-CI VORREBBE UN AMICO: esserci diversamente

- IL MIO NATALE "Natale è un INCONTRO che avviene con il cuore e con la vita. (Papa Francesco)

- GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO il 09 febbraio 2019. Dona il tuo tempo, diventa volontario.

Condivisione esperienza formativa presso la Scuola Primaria.

- DIETRICH BONHOEFFER. La grazia a caro prezzo

- JACQUES MARITAIN e IL PERSONALISMO CATTOLICO

-LA DIGNITA' dell'UOMO.

- AVRO' CURA DI TE. Presentazione concorso scolastico europeo

- LA PASQUA e il TRIDUO PASQUALE

- AVRÒ CURA DI TE. Condivisione lavori prodotti per la partecipazione al concorso promosso dal Movimento per la Vita.

- IL CORAGGIO DI RIALZARSI. Un padre salvato dal figlio.

-CONOSCERE IL CONSULTORIO: intervento dott. Fabio Borghino, medico psicologo dell'Asl.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ho utilizzato in modo preferenziale il metodo della lezione dialogata, nella quale, dopo una prima fase di raccolta dei saperi già posseduti dagli allievi sull'argomento, ho offerto nuovi stimoli e informazioni, cercando di favorire successivamente una rielaborazione personale e di gruppo.
Cercando di suscitare l'interesse degli alunni e stimolandoli ad una visione critica dei fatti, ho alternato lezioni di tipo frontale, lavori di gruppo, brevi domande-risposte scritte, dialogo e ascolto attivo, tecniche di rielaborazione ed esposizione contenuti. Mi sono servita di libri, riviste, articoli, sussidi audio, audiovisivi ed informatici. Ho inoltre utilizzato come riferimento alcuni brani dei Vangeli utilizzando il testo della Bibbia nell'edizione posseduta dai ragazzi.
Per il raggiungimento degli obiettivi proposti ho cercato di attuare una metodologia atta a stimolare la partecipazione consapevole degli studenti.

A seconda dei temi trattati si sono alternate lezioni frontali e discussione di situazioni relative agli argomenti proposti con particolare attenzione al momento di crescita e al personale processo formativo.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Sono stati utilizzati, oltre alla tradizionale lezione frontale, documenti storici o giornalistici, sussidi audiovisivi, schede di lavoro, presentazioni Power Point e fotocopie.

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata formulata in base all'impegno, all'interesse e all'attenzione dimostrati dagli studenti durante il dialogo e il confronto educativo, oltre agli esiti delle verifiche effettuate alla fine dei due quadrimestri.

Ho utilizzato i criteri di valutazione concordati dal Dipartimento con riferimento al paragrafo "Valutazione" della programmazione d'Istituto.

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso e approfondimenti sugli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Numero ore	Ore
N. ore di lezione programmate su base annuale (n. ore settimanali x 33)	132
N. ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio	116

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	Livello
Linee fondamentali della storia della letteratura italiana dall'età romantica alla seconda metà del Novecento	C
Autori e opere rappresentativi dell'evoluzione dei generi e delle forme letterarie nel quadro della civiltà europea dell'Ottocento e del Novecento	C
Caratteri specifici dei testi letterari presi in esame	C

Competenze / capacità	Livello
Comprendere, analizzare e commentare i testi letterari studiati, individuandone gli aspetti più significativi a livello contenutistico e formale	C
Collocare un testo letterario nel contesto storico-culturale di riferimento attraverso corrette relazioni e adeguati confronti	C
Interpretare criticamente un testo in base alle proprie conoscenze ed esperienze, formulando un giudizio coerente e motivato	C
Riconoscere, definire e spiegare i caratteri salienti dei principali movimenti e fenomeni culturali	C
Esprimere il proprio pensiero, in forma orale e scritta, in modo corretto e sostanzialmente appropriato rispetto alle diverse esigenze e situazioni comunicative	C
Produrre testi scritti sulla base delle tipologie previste dall'Esame di Stato, dimostrando una certa padronanza delle diverse fasi del processo di scrittura	C

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo
A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

LIBRO DI TESTO

Il manuale che è stato adottato è: Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone, *Al cuore della letteratura*, Firenze, Giunti T.V.P. Editori, 2016, voll. *Giacomo Leopardi*, 5 (*Il secondo Ottocento*), 6 (*Dal Novecento a oggi*), *Laboratorio di scrittura* e *La competenza di lettura 3. Prove sul modello Invalsi per il triennio*.

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:

- Moduli
- Percorsi formativi

Giacomo Leopardi:

- la vita (l'ambiente familiare, le "conversioni", le sofferenze personali e la produzione letteraria), la formazione culturale (gli elementi di continuità con le filosofie sensistiche e materialistiche di matrice illuministica, il rapporto con la tradizione classica e le suggestioni del clima culturale romantico), l'ideologia (i concetti-chiave e l'evoluzione del sistema di pensiero dal pessimismo storico a quello cosmico) e la poetica:
  - dallo *Zibaldone*: "L'indefinito e la rimembranza", "La felicità non esiste" e "Il giardino del dolore";
- le edizioni, la struttura, i temi e le soluzioni linguistico-stilistiche dei *Canti*:
  - "L'infinito", "La sera del dì di festa", "Alla luna", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "Il sabato del villaggio", "A se stesso" e "La ginestra o il fiore del deserto" (vv. 1-51, 111-157 e 297-317);
- la composizione, il genere, i modelli, le forme e i temi delle *Operette morali*:
  - "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Cantico del gallo silvestre" e "Dialogo di Tristano e di un amico", in fotocopia.

La rappresentazione del «vero» nella letteratura del secondo Ottocento:

- i principi del Positivismo, la Scapigliatura, gli esponenti del Realismo francese, i canoni del Naturalismo e i caratteri del Verismo:
  - da Emilio Praga, *Penombre*: "Preludio";
  - da Émile Zola, *Germinale*: "Alla conquista del pane";
- la vita (la formazione, il periodo fiorentino, quello milanese e il ritorno a Catania), la visione della realtà (il materialismo, il valore conoscitivo e critico del pessimismo e il rifiuto dei miti contemporanei), la concezione della letteratura (l'illegittimità del giudizio e il principio dell'impersonalità) e le fasi della produzione di Giovanni Verga:
  - da *Vita dei campi*: "Lettera dedicatoria a Salvatore Farina" (*Prefazione* a "L'amante di Gramigna"), "Rosso Malpelo" e "La Lupa";
  - dalle *Novelle rusticane*: "La roba";
  - da *Mastro-don Gesualdo*: "La morte di Gesualdo";
- la struttura, la trama, i temi, le tecniche narrative e la lingua dei *Malavoglia* di Verga:
  - lettura integrale autonoma del romanzo e commento della *Prefazione*, in fotocopia, e dei passi "Il naufragio della *Provvidenza*", "Nella tempesta", "L'abbandono di 'Ntoni" e "Il commiato definitivo di 'Ntoni";
- la vita, le opere e l'evoluzione ideologica e letteraria di Giosue Carducci, con particolare attenzione alla svolta delle *Rime nuove* e allo sperimentalismo delle *Odi barbare*:
  - da *Rime nuove*: "Pianto antico" e "San Martino";
  - da *Odi barbare*: "Nella piazza di San Petronio", in fotocopia, e "Alla stazione in una mattina d'autunno".

La crisi dei valori tra secondo Ottocento e primo Novecento:

- il contesto storico e culturale, la visione del mondo, la poetica, i temi, i miti e gli "eroi" del Decadentismo:
  - da Charles Baudelaire, *Lo spleen di Parigi*: "Perdita d'aureola";
- *I fiori del male* di Charles Baudelaire e la poesia simbolista francese:
  - da Charles Baudelaire, *I fiori del male*: "L'albatro", "Corrispondenze" e "*Spleen*";
  - da Paul Verlaine, *Allora e ora*: "Arte poetica" e "Languore", in fotocopia;
  - da Arthur Rimbaud, *Poesie*: "Vocali";
- il romanzo estetizzante europeo:
  - da Joris-Karl Huysmans, *Controcorrente*: "La teoria dei colori";
  - da Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*: "Il segreto del ritratto";

- la vita, il pensiero (la matrice positivistica, la percezione soggettiva, la sensibilità decadente e la duplice visione della realtà), la poetica (l'ideologia del «fanciullino» e il sublime delle piccole cose), i temi e le soluzioni stilistiche delle raccolte poetiche di Giovanni Pascoli:
  - da *Il fanciullino*: "L'eterno fanciullo che è in noi";
  - da *Myricae*: "Il nunzio", in fotocopia, "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono" e "Novembre";
  - dai *Canti di Castelvecchio*: "La mia sera" e "Il gelsomino notturno";
- la vita di Gabriele D'Annunzio e l'evoluzione del suo pensiero e della sua poetica attraverso le fasi principali della produzione narrativa, lirica e drammatica (l'estetismo, il superomismo e il periodo "notturno"); le caratteristiche del *Piacere* e dei romanzi superomistici e il progetto delle *Laudi*:
  - lettura integrale autonoma del *Piacere* e commento del passo "Il ritratto dell'esteta";
  - da *Le vergini delle rocce*: "Il manifesto del superuomo";
  - da *Alcyone*: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "Le stirpi canore", "Meriggio", "La sabbia del tempo", in fotocopia, e "Nella belletta".

Le innovazioni narrative del primo Novecento:

- i nuovi orientamenti scientifici, filosofici e culturali e le caratteristiche del romanzo della crisi;
- la vita (la formazione e le varie fasi dell'attività artistica), la visione della realtà, la poetica dell'umorismo, le novelle, i romanzi umoristici e la produzione teatrale (lo svuotamento del dramma borghese e il grottesco, il «teatro nel teatro» e i "miti" teatrali) di Luigi Pirandello:
  - da *L'umorismo*: "Il segreto di una bizzarra vecchietta" e "Forma e vita";
  - dalle *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato" e "C'è qualcuno che ride", in fotocopia;
  - da *Uno, nessuno e centomila*: "Mia moglie e il mio naso" e "«Nessun nome»", in fotocopia;
  - lettura integrale autonoma dell'*Enrico IV* e commento del passo "La condanna alla follia";
- la struttura, la vicenda, le tematiche e le tecniche narrative del *Fu Mattia Pascal* di Pirandello:
  - "Maledetto fu Copernico!", "Lo strappo nel cielo di carta", "La filosofia del lanternino" e "Io e l'ombra mia";
- la vita (l'impiego in banca, il matrimonio, l'abbandono della letteratura e la ripresa della scrittura), la formazione culturale, la poetica e i primi due romanzi di Italo Svevo:
  - da *Saggi e pagine sparse*: "«Fuori della penna non c'è salvezza»";
  - dall'*Epistolario*: "Lettera sulla psicoanalisi a Valerio Jahier", in fotocopia;
  - da *Una vita*: "Una serata in casa Maller";
  - da *Senilità*: "L'inconcludente "senilità" di Emilio";
- l'impianto narrativo, la trama, i personaggi e i temi della *Coscienza di Zeno* di Svevo:
  - lettura integrale autonoma del romanzo e commento dei passi *Prefazione*, *Preambolo*, "Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»", "La morte del padre", "La felicità è possibile?" e "«La vita attuale è inquinata alle radici»".

Il rinnovamento della lirica italiana nella prima metà del Novecento:

- i caratteri comuni delle Avanguardie storiche; le idee, i miti e le sperimentazioni formali del Futurismo:
  - da Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*: "Il primo Manifesto";
  - Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, in fotocopia;
  - da Filippo Tommaso Marinetti, *Zang Tumb Tumb*: "Bombardamento di Adrianopoli";
- i temi e lo stile dei Crepuscolari e Vociani:
  - da Guido Gozzano, *I colloqui*: "Totò Merùmeni";

- da Sergio Corazzini, *Piccolo libro inutile*: “Desolazione del povero poeta sentimentale”;
- da Dino Campana, *Canti orfici*: “L’invetriata”;
- da Camillo Sbarbaro, *Pianissimo*: “Taci, anima mia” e “Taci, anima stanca di godere”, in fotocopia;

▪ la vita (le esperienze traumatiche dell’infanzia e dell’adolescenza, il legame con la città di Trieste e i due soggiorni fiorentini) e la poetica di Umberto Saba:
- dal *Canzoniere*: “A mia moglie”, “La capra”, “Città vecchia” e “Ritratto della mia bambina”;

▪ la vita, la poetica e le opere di Giuseppe Ungaretti, con particolare attenzione alla composizione, ai temi e agli aspetti formali dell’*Allegria*, di *Sentimento del tempo* e del *Dolore*:
- da *L’allegria*: “Il porto sepolto”, “Veglia”, “Fratelli”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Commiato”, “Mattina” e “Soldati”;
- da *Il dolore*: “Non gridate più”;

▪ gli esponenti, la poetica e le soluzioni formali dell’Ermetismo:
- da Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera*: “Ed è subito sera”;
- da Salvatore Quasimodo, *Giorno dopo giorno*: “Uomo del mio tempo”;
- da Mario Luzi, *Avvento notturno*: “Avorio”;

▪ la vita (le prime esperienze letterarie a Genova, il periodo trascorso a Firenze alla direzione del Gabinetto Vieusseux, l’impatto della guerra e il definitivo trasferimento a Milano) e le fasi della produzione letteraria di Eugenio Montale; i temi e le soluzioni formali degli *Ossi di seppia*, delle *Occasioni* e della *Bufera e altro*; la svolta di *Satura* e dei *Diari*:
- da *Ossi di seppia*: “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Forse un mattino andando in un’aria di vetro” e “Cigola la carrucola del pozzo”;
- da *Le occasioni*: “La casa dei doganieri” e “Non recidere, forbice, quel volto”;
- da *La bufera e altro*: “La primavera hitleriana” e “L’anguilla”, in fotocopia;
- da *Satura*: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” e “La storia”, in fotocopia.

Il panorama narrativo del secondo Novecento:

▪ le tendenze narrative dal realismo degli anni Trenta al Neorealismo, dallo sperimentalismo degli anni Sessanta-Settanta al romanzo postmoderno;

▪ la vita (la guerra partigiana, l’attività editoriale presso Einaudi, l’adesione al PCI e il successivo abbandono, il trasferimento a Parigi e il definitivo ritorno in Italia), il pensiero, la poetica e le diverse fasi della produzione letteraria di Italo Calvino:
- da *Il sentiero dei nidi di ragno*: “La pistola del tedesco”;
- da *Il barone rampante*: “La gran banda dei ladruncoli di frutta”;
- da *La giornata d’uno scrutatore*: “Il confine dell’umano”;
- da *Le città invisibili*: “Tamara”, in fotocopia;
- da *Se una notte d’inverno un viaggiatore*: “L’avventura del lettore”, in fotocopia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina si è soffermato sui generi, sugli autori, sulle opere e sulle tematiche che hanno maggiormente contribuito all’evoluzione delle forme letterarie nell’Ottocento e nel Novecento, collocandoli nel loro contesto storico e ponendoli in relazione con i processi culturali in atto. La storia della letteratura è stata esaminata attraverso diverse prospettive di lettura, che hanno privilegiato nodi concettuali significativi, esemplificazioni emblematiche e collegamenti interdisciplinari; si sono scelti percorsi in sé conclusi, per individuare analogie e differenze sul piano della sincronia e diacronia, e allo stesso tempo li si è organizzati secondo continui raccordi nel tempo.

Si è privilegiata la lettura diretta dei testi, che sono stati indagati nel loro specifico letterario per parti significative e, dove possibile, per intero, così da consolidare la capacità di analisi e interpretazione delle allieve e affinare la loro sensibilità personale. In tal modo proprio attraverso i testi si sono ricostruiti il pensiero e la poetica dei diversi autori, con opportuni riferimenti al contesto storico-culturale e alla tradizione letteraria di appartenenza.
Nel corso dell'anno sono state proposte attività di approfondimento degli autori e delle opere di maggiore importanza, che sono state svolte individualmente o a piccoli gruppi e poi condivise con il resto della classe, allo scopo di far apprezzare concretamente alle studentesse la complessità dei fenomeni letterari.
Considerate le novità introdotte nella configurazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, si è deciso di continuare il laboratorio di scrittura avviato nei due anni precedenti: sono stati svolti esercizi mirati al consolidamento delle competenze testuali e linguistiche delle allieve e sono state proposte prove sul modello delle tre tipologie previste dalle nuove norme.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO
Il manuale è stato affiancato da opere d'autore in edizione integrale, monografie, riviste specialistiche, quotidiani e materiali integrativi in fotocopia o in formato PowerPoint.

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
Le modalità e gli strumenti di verifica e valutazione sono stati individuati sulla base delle indicazioni contenute nella Programmazione didattica ed educativa d'istituto e delle intese stabilite tra i docenti del Dipartimento di Lettere.
Le prove scritte, di vario argomento e tipologia, secondo il modello delle prove dell'Esame di Stato, sono state valutate secondo una griglia basata sui seguenti indicatori generali o specifici:
- articolazione del testo
- uso della lingua
- correttezza grammaticale
- rielaborazione critica
- adeguatezza
- caratteristiche del contenuto.

Per la valutazione delle prove orali si è fatto ricorso a una griglia articolata in conoscenze, competenze e capacità, sulla base di precisi descrittori.

MATERIALI UTILIZZATI / AREE TEMATICHE / PROGETTI MULTIDISCIPLINARI / PERCORSI DIDATTICI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE
In seguito alle intese assunte dal Dipartimento di Lettere, si precisa che all'inizio dell'anno scolastico non sono stati programmati specifici percorsi tematici. Tale scelta, dunque, non permette di indicare qui particolari "percorsi" da utilizzare per l'avvio del colloquio orale. Dal momento che le indicazioni ministeriali sono pervenute ad anno inoltrato, non è più stato possibile modificare quanto programmato. Riguardo ai "materiali" da utilizzare, la Commissione potrà attingere ai testi puntualmente elencati in programma.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO
Si intende completare il percorso sulla narrativa italiana del secondo Novecento con riferimenti ad autori e opere di particolare rilevanza culturale e in tal modo inquadrare le letture svolte dalla classe nel corso degli anni. Si prevede inoltre di ripercorrere i filoni della lirica contemporanea, con particolare attenzione all'antinovecentismo, alla linea lombarda e alla Neoavanguardia.

DISCIPLINA: Lingua e cultura latina

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Numero ore	Ore
N. ore di lezione programmate su base annuale (n. ore settimanali x 33)	66
N. ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio	57

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	Livello
Aspetti salienti della vita, delle opere, del pensiero e della poetica degli autori studiati	C
Contenuti e tematiche dei testi presi in esame	C
Elementi essenziali della morfosintassi, del lessico e della retorica di un testo latino	B

Competenze / capacità	Livello
Comprendere e tradurre i testi latini in programma	C
Analizzare e commentare i passi studiati, individuandone gli aspetti significativi a livello contenutistico e formale	C
Contestualizzare un brano o un'opera nel periodo storico-culturale di riferimento e nell'ambito dell'evoluzione della letteratura latina	C
Stabilire relazioni e confronti tra gli autori e le opere, all'interno di percorsi storico-culturali e tematici	C

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo
A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

LIBRO DI TESTO

Il manuale che è stato adottato è: Giovanna Garbarino e Lorenza Pasquariello, *Veluti flos. Cultura e letteratura latina, testi, temi, lessico*, Torino, Paravia, 2012, vol. 2 (*Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici*).

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:

- Unità didattiche
- Moduli
- Percorsi formativi

[I testi riportati in grassetto sono stati studiati in latino.]

Il rapporto tra intellettuali e potere nel primo secolo dell'impero:

- il contesto storico e culturale dall'età giulio-claudia al principato di Adriano;
- la riflessione sul potere e sulla natura dispotica e sanguinaria del tiranno nei trattati e nelle tragedie di Seneca;

- la visione del principato come causa e conseguenza della fine della *libertas* nel *Bellum civile* di Lucano e nelle opere storiche di Tacito;
- la presentazione delle figure degli imperatori nelle vite di Svetonio e nei ritratti di Tacito;
- il problema della collaborazione degli intellettuali e uomini politici con il *princeps*, con particolare attenzione a Seneca, Lucano, Quintiliano, Plinio il Giovane e Tacito.

Seneca:
- la vita, le opere (i *Dialŏgi*, i trattati, le *Epistulae morales ad Lucilium* e le tragedie) e lo stile:
  - Tacito, *Annales* XV 62-64 ("Il suicidio di Seneca");
- il valore del tempo e il perfezionamento individuale nelle opere senecane:
  - ***De brevitate vitae* 1, 1-4 ("La vita è davvero breve?");**
  - *De brevitate vitae* 3, 3-4 ("Un esame di coscienza");
  - *De brevitate vitae* 10, 2-5 ("Il valore del passato");
  - *De brevitate vitae* 12, 1-7; 13, 1-3 ("La galleria degli *occupati*");
  - ***Epistulae ad Lucilium* 1 ("Riappropriarsi di sé e del proprio tempo");**
  - *Epistulae ad Lucilium* 24, 19-21 ("L'esperienza quotidiana della morte");
- la lotta contro le passioni e il raggiungimento della felicità nei *Dialŏgi* e nelle tragedie:
  - *De ira* I 1, 1-4 ("L'ira");
  - ***De ira* III 13, 1-3 ("La lotta contro l'ira");**
  - *De tranquillitate animi* 2, 6-15 ("L'angoscia esistenziale");
  - *De vita beata* 16 ("La felicità consiste nella virtù");
  - *Phaedra*, vv. 589-684; 698-718 ("La passione distruttrice dell'amore"), in fotocopia;
- il rapporto con gli altri nelle *Epistulae ad Lucilium*:
  - **47, 1-4 ("Come trattare gli schiavi");**
  - 47, 5-15 ("Gli schiavi: uomini, non animali"), in fotocopia;
  - 95, 51-53 ("L'umanesimo senecano"), in fotocopia.

L'epica di Lucano:
- la vita e le caratteristiche dell'*épos*;
- la struttura, i contenuti, i personaggi e il linguaggio poetico del *Bellum civile*:
  - I, vv. 1-32 ("Il proemio");
  - VI, vv. 750-767; 776-820 ("Una funesta profezia").

La satira in età imperiale:
- la vita e la poetica di Persio e i contenuti, la forma e lo stile delle sue satire:
  - *Satira* I, vv. 13-40; 98-125 ("La satira, un genere "contro corrente""), in fotocopia;
- la vita, la poetica e le opere di Giovenale:
  - *Satira* I, vv. 22-39; 147-171 ("Il manifesto poetico di Giovenale"), in fotocopia;
- l'accusa di Giovenale alla società contemporanea e il rimpianto del *mos maiorum* nelle satire dell'*indignatio*:
  - *Satira* III, vv. 164-189 ("Chi è povero vive meglio in provincia"), in fotocopia;
  - *Satira* III, vv. 190-222 ("Roma, «città crudele» con i poveri");
  - *Satira* VI, vv. 82-113; 114-124 ("Contro le donne"), in fotocopia.

Marziale:
- la vita, la poetica e le raccolte;
- i precedenti letterari, la tecnica compositiva, i temi e lo stile degli *Epigrammata*:
  - I 4 ("Distinzione tra letteratura e vita");
  - I 10; X 8; X 43 ("Matrimoni di interesse");
  - III 26 ("Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie!");
  - V 34 ("Erotion");
  - VIII 79 ("La "bella" Fabulla");

- X 4 (“Una poesia che “sa di uomo””);
- X 10 (“Il console cliente”);
- XI 44 (“Guardati dalle amicizie interessate”);
- XII 18 (“La bellezza di Bìlbili”).

Quintiliano:

- la vita e l’opera;
- il percorso formativo del futuro oratore nell’*Institutio oratoria*:
  - ***prooemium*, 9-12 (“Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore”)**, con traduzione a fronte;
  - I 1, 1-7 (“La formazione dell’oratore incomincia dalla culla”), in fotocopia;
  - I 2, 1-2; 4-8 (“Vantaggi e svantaggi dell’istruzione individuale”);
  - I 2, 18-22 (“Vantaggi dell’insegnamento collettivo”);
  - **I 3, 1-5 (“Valutare le capacità dell’allievo”)**, in fotocopia;
  - **I 3, 8-12 (“L’importanza della ricreazione”)**, con traduzione a fronte;
  - **II 2, 4-8 (“Il maestro ideale”);**
  - X 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112 (“Un *excursus* di storia letteraria”), in fotocopia;
  - X 1, 125-131 (“Severo giudizio su Seneca”), in fotocopia.

L’oratoria e l’epistolografia di Plinio il Giovane:

- la vita e le opere (il *Panegirico di Traiano* e l’epistolario);
- l’esaltazione delle qualità dell’imperatore nel *Panegirico di Traiano*;
- la struttura e i contenuti dell’epistolario:
  - *Epistulae* VI 16, 4-20 (“L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio”);
  - *Epistulae* X 96; 97 (“Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani”).

Tacito:

- la vita, le opere (l’*Agricola*, la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae* e gli *Annales*), la concezione e la prassi storiografica, la lingua e lo stile;
- dall’elogio del buon principe al ritratto del tiranno nelle opere tacitiane:
  - *Agricola* 3 (“La prefazione”);
  - *Agricola* 30 - 31, 3 (“Il discorso di Càlgaco”);
  - *Historiae* I 1 (“L’inizio delle *Historiae*”), in fotocopia;
  - *Historiae* IV 73-74 (“Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale”);
  - *Annales* I 1 (“Il proemio”);
  - *Annales* I 11-12 (“Un ritratto malevolo di Tiberio”), in fotocopia;
  - *Annales* XIV 4-5 (“Un’esibizione di Nerone”), in fotocopia;
  - *Annales* XIV 8 (“La tragedia di Agrippina”);
  - *Annales* XV 38-39 (“Nerone e l’incendio di Roma”);
  - *Annales* XV 44, 2-5 (“La persecuzione dei cristiani”).

Il romanzo a Roma:

- l’origine e i caratteri del “romanzo” antico;
- la figura di Petronio, il contenuto del *Satyricon* e la questione del genere letterario;
- il mondo dei liberti nel *Satyricon* e il realismo petroniano:
  - 32-33 (“Trimalchione entra in scena”);
  - 34 (“Riflessioni sulla morte”), in fotocopia;
  - 37 - 38, 5 (“La presentazione dei padroni di casa”);
  - 50, 3-7 (“Trimalchione fa sfoggio di cultura”);
  - 71, 1-8; 11-12 (“Il testamento di Trimalchione”);
  - 110, 6 - 112 (“La matrona di Efeso”);

- la vita e le opere (il *De magia*, i *Florĭda*, i trattati filosofici e le *Metamorfosi*) di Apuleio;
- il duplice intento di Apuleio e le implicazioni autobiografiche presenti nelle *Metamorfosi*:
  - III 24-25 ("Lucio diventa asino");
  - XI 1-2 ("La preghiera a Iside");
  - XI 13-15 ("Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio");
  - IV 28-31 ("Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca");
  - V 22-23 ("La trasgressione di Psiche");
  - VI 20-21 ("Psiche è salvata da Amore").

Cristianesimo e paganesimo:
- il contesto storico dall'età degli Antonini alla caduta dell'impero romano d'Occidente;
- la cultura e la letteratura pagana dal II al V secolo;
- gli inizi della letteratura cristiana e lo sviluppo dell'apologetica e della patristica:
  - Tertulliano, *Apologeticum* 9, 9-11; 13-20 ("Le accuse rivolte ai cristiani: pasti di sangue, antropofagia, incesti"), in fotocopia;
  - Gerolamo, *Epistulae* 22, 30 ("«Sei ciceroniano, non cristiano»"), in fotocopia;
- la vita, la formazione culturale e le opere (le *Confessiones*, il *De doctrina Christiana*, gli scritti di polemica antiereticale, il *De Trinitate*, il *De civitate Dei*, l'epistolario e i *Sermones*) di Agostino;
- la ricerca della verità e della felicità nelle *Confessiones* di Agostino:
  - I 1, 1 ("L'*incipit* delle *Confessioni*");
  - II 4, 9 ("Il furto delle pere");
  - **III 4, 7 (Come la lettura di un testo pagano può avviare alla conversione")**, in fotocopia;
  - III 4, 7-8; 5, 9 ("L'incontro con l'*Hortensius* e con la Bibbia"), in fotocopia;
  - **VIII 12, 28-29 ("La 'scena del giardino'")**, con traduzione a fronte, in fotocopia;
  - XI 16, 21 - 18, 23; 27, 36 ("Il tempo è inafferrabile");
  - XI 28, 37 ("La misurazione del tempo avviene nell'anima");
- la città terrena e la città celeste nel *De civitate Dei* di Agostino:
  - XIV 28 ("Le caratteristiche delle due città"), in fotocopia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina è stato affrontato attraverso percorsi essenziali sugli autori, sui generi e sui temi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al V secolo d.C.. Si sono presi in esame testi rappresentativi del contesto storico e culturale di appartenenza, allo scopo di guidare la classe a compiere un'esperienza diretta e concreta del patrimonio letterario posto a fondamento della nostra civiltà. È stato svolto inoltre un lavoro di gruppo sul rapporto tra intellettuali e potere nel primo secolo dell'impero, nel corso del quale le allieve hanno approfondito lo studio di una o più opere latine e realizzato una presentazione in PowerPoint da condividere con le compagne.

Il lavoro di traduzione e analisi morfosintattica e stilistica dei brani proposti è stato concepito come strumento di conoscenza di un autore o di un'opera, così da avvicinare il più possibile le studentesse al mondo antico e far loro apprezzare i suoi rapporti con la cultura moderna tra permanenze e discontinuità. Si è dimostrata utile e in certi casi necessaria la lettura di passi in traduzione, che ha favorito la comprensione dei riferimenti storici e letterari e ha contribuito alla formazione culturale e umana delle allieve.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il libro di testo è stato affiancato da altri manuali, testi d'autore con traduzione a fronte e materiali integrativi in fotocopia.

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
Le modalità e gli strumenti di verifica e valutazione sono stati individuati sulla base delle indicazioni contenute nella Programmazione didattica ed educativa d'istituto e delle intese stabilite tra i docenti del Dipartimento di Lettere.
La valutazione si è basata sui seguenti indicatori:
- conoscenza e rielaborazione critica dei contenuti
- comprensione, eventuale traduzione, analisi e interpretazione dei testi studiati
- capacità di operare collegamenti tra le diverse opere di uno stesso autore e tra autori diversi
- coesione, coerenza e precisione dell'esposizione.

MATERIALI UTILIZZATI / AREE TEMATICHE / PROGETTI MULTIDISCIPLINARI / PERCORSI DIDATTICI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE
In seguito alle intese assunte dal Dipartimento di Lettere, si precisa che all'inizio dell'anno scolastico non sono stati programmati specifici percorsi tematici. Tale scelta, dunque, non permette di indicare qui particolari "percorsi" da utilizzare per l'avvio del colloquio orale. Dal momento che le indicazioni ministeriali sono pervenute ad anno inoltrato, non è più stato possibile modificare quanto programmato. Riguardo ai "materiali" da utilizzare, la Commissione potrà attingere ai testi puntualmente elencati in programma.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO
Si intende riprendere gli autori e i testi affrontati nel corso dell'anno attraverso i percorsi di cultura proposti dal manuale, che sviluppano i seguenti temi: l'uomo di fronte alla morte e gli umili.

DISCIPLINA: Lingua e cultura straniera- Inglese

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

numero ore	ore
n. ore di lezione programmate su base annuale (n. h…sett.li x 33 settimanali)	*99*
n. ore di lezioni effettivamente svolte alla data del 15 maggio	88

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	*Livello*
Acquisizione dei contenuti	C
Possesso dei principali strumenti di analisi testuale	B
Conoscenza dei mezzi espressivi: strutture linguistiche e lessico specifico	B
Comprensione di testi scritti e messaggi orali	B

Competenze / Capacità	*Livello*
Rielaborazione critica dei contenuti	B
Capacità di esprimersi in uno stile adeguato	B
Saper interpretare i testi, collocandoli nel contesto storico-culturale	C
Saper operare collegamenti con altre discipline	B
Capacità di organizzare un testo in modo coerente	C
Saper sostenere una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione	B
Autonomia, originalità e creatività nell' esposizione dei contenuti	B

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo

A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:

- Unità didattiche e
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

Contenuti disciplinari

Libro di testo: “Performer Culture and Literature 1+2”

AESTHETICISM

Oscar Wilde (p.351)
The Picture of Dorian Gray (p.352)
“Basil’s studio” (p.353)
“I would give my soul” (p.354)
Comparing Literatures: “Andrea Sperelli” by Gabriele D’Annunzio (p. 358)

Libro di testo: “Performer Culture and Literature 3”

WAR

HISTORICAL CONTEXT: notes (p.404, 405, 406:suffragettes, 408)

E. HEMINGWAY
“A Farewell to Arms” (notes)
“There is nothing worse than War” (p.410)

The War poets (p.416, 417)

R. BROOKE
“The Soldier” (p.418)

W. OWEN
“Dulce et Decorum Est” (p.419)

I. ROSENBERG
“August 1914” (p.421)
Comparing Literatures: “Veglia” by Giuseppe Ungaretti

THE AGE OF MODERNISM

A deep cultural crisis (p.440)
Freud and the psyche (p.441)
The modern novel (p.448)

J. JOYCE (p.463)
“Dubliners” (p.464)
“Eveline” (p.465)
“Gabriel’s epiphany” (p.469)
Comparing Literatures: “Amalia and Stefano” by Italo Svevo (p. 472)

Interior monologue, stream of consciousness, epiphany, paralysis (notes)
The Bloomsbury Group (p.473)

V. WOOLF (p.474)
“Mrs Dalloway” (p.475)
“Clarissa and Septimus” (p.476)

Moments of being (p.479)

THE LITERATURE OF COMMITMENT

Historical and social context: notes (p. 514, 515, 520, 521,550, 551)

W.H. AUDEN (p.516)
"Refugee Blues" (p.518)

The dystopian novel (notes)

G. ORWELL (p.532)
"Animal Farm" (photocopy)
"Old Major's Speech": extract from "Animal Farm" (photocopy)
"Nineteen Eighty-Four" (p.533)
"Big Brother is watching you" (p.534)
Comparing Literatures: "La delinquente brigata" by C.E. Gadda (p. 536)

A. HUXLEY
Plot and extracts from "Brave New World" (photocopies)

ANGER AND REBELLION

J. OSBORNE
"Look Back in Anger" (p.559)
"Boring Sundays!" (p.559)

JACK KEROUAC AND THE BEAT GENERATION (p.562)
"On the Road" (p.563)
"Into the West" (p.564)

J.D. SALINGER
Cultural issues (p.570)
"The Catcher in the Rye" (p.571)
"Holden and old Phoebe" (p.571)

CONTEMPORARY FEARS: TERRORISM

DON DELILLO (p.589)
"Falling Man" (p.589)
"Down the Tower" (p.590)

SIMON ARMITAGE
Extract from "Out of the Blue" (photocopy and video-documentary on You tube)

Modulo di approfondimento linguistico

Libro di testo: "Gold" – ed. Pearson – Longman

Unit 12: reading, vocabulary (crime), grammar (modal verbs, have/get something done), listening activities, writing (report).

Unit 13: reading, vocabulary (expressions with mind, verbs with similar meaning, expressions with time), grammar (modal verbs: ability, reflexive pronouns), listening and speaking activities

Unit 14: speaking activities, vocabulary (physical appearance, verbs of speaking, idioms: animals), grammar (it is/there is, subject/verb agreement).

Level B2 reading, speaking and listening activities (photocopies)

METODOLOGIE DIDATTICHE

La scelta degli autori e dei testi è stata effettuata in base a percorsi tematici che hanno permesso di operare collegamenti con varie discipline. Argomenti come il romanzo del primo Novecento, l'alienazione, la guerra, la mancanza di libertà in governi totalitari, hanno comportato continui richiami alla Storia, alla Filosofia e alla Letteratura italiana offrendo spunti di riflessione e discussione. I testi letterari sono sempre stati considerati in rapporto all'autore e al periodo storico-culturale e sono stati analizzati attraverso esercizi miranti alla comprensione, alla rilevazione di caratteristiche e concetti, all'attività produttiva (riassunto, commento).

Le alunne sono state invitate ad esprimere le proprie opinioni personali sugli argomenti trattati ed i concetti sono stati rielaborati attraverso un costante lavoro di ripasso e consolidamento del lessico.

Le conoscenze linguistiche sono state perfezionate attraverso esercizi strutturali e funzionali di livello B2 del quadro di riferimento europeo, letture ed attività di ascolto.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libri di testo, copie fotostatiche, laboratorio linguistico, computer in classe (lezioni in power point, Internet)

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate cinque verifiche scritte e quattro orali. Le verifiche scritte comprendevano test di tipo oggettivo per valutare l'apprendimento della grammatica e del lessico e prove di tipo soggettivo (relazioni, esercizi di comprensione e produzione). Le allieve sono state valutate oralmente sugli argomenti di letteratura svolti ed è stata effettuata una verifica di ascolto in laboratorio.

Nella valutazione delle verifiche scritte si è tenuto conto dei seguenti fattori: chiarezza e precisione dell'informazione, correttezza grammaticale, lessico appropriato, ricchezza del contenuto, coerenza e coesione del testo. Nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti trattati, della correttezza grammaticale e lessicale, della pronuncia e della scioltezza dell'esposizione.

E' stata utilizzata la scala numerica concordata dai docenti di lingua straniera durante le riunioni di dipartimento, con riferimento alla sezione "Valutazione" della programmazione educativa e didattica d'Istituto.

MATERIALI UTILIZZATI/ AREE TEMATICHE/PROGETTI MULTIDISCIPLINARI/ PERCORSI DIDATTICI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE

Estetismo, decadentismo e il culto della bellezza (brani da "The Picture of Dorian Gray" di Oscar Wilde), La Guerra (poesie di Brooke, Owen, Rosenberg, il brano da 'A Farewell to Arms' di Hemingway, materiale multimediale sulla prima guerra mondiale), Le discriminazioni contro gli Ebrei e gli immigrati (la poesia 'Refugee Blues' di Auden), I totalitarismi e la mancanza di libertà (i brani tratti da 'Animal Farm' e 'Nineteen Eighty-four' di Orwell), Il

ruolo della scienza e della tecnologia nella società e nella vita dell'individuo, la manipolazione genetica (i brani tratti da 'Brave New World' di Huxley), Il disagio psicologico e la difficoltà di comunicazione nelle relazioni (brani di V. Woolf, Joyce, Osborne) ,Il tema del viaggio (da 'On the Road' di Kerouac), Il tema dell'adolescenza e dei conflitti generazionali ('Eveline' di Joyce, il brano tratto da 'The Catcher in the Rye' di Salinger), Il terrorismo (i brani di Don Delillo e la poesia 'Out of the Blue'sull'11 Settembre con relativo video- documentario).

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso e approfondimento di alcune sezioni del programma, documentari e filmati relativi agli argomenti trattati.

DISCIPLINA: Storia

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

numero ore	ore
n. ore di lezione programmate su base annuale (n. h…sett.li x 33 settimanali)	*66*
n. ore di lezioni effettivamente svolate alla data del 15 maggio	

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	Livello
Conoscere gli elementi fondamentali per descrivere nella loro complessità le epoche e gli eventi studiati.	C
Conoscere le radici storiche e le ragioni degli eventi per poter "leggere" e comprendere il presente	C

Competenze/Capacità	Livello
Padroneggiare gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina	B
Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni relative alla realtà contemporanea	B
Saper esporre in modo personale	C

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo
A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

LIBRO DI TESTO

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Millennium*, vol. 3, Ed. La Scuola

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti/aree trasversali/aree tematiche

Il mondo all'inizio del Novecento
L'Europa della Belle Epoque
L'antisemitismo
L'età giolittiana
La guerra di Libia
La Grande guerra
Le caratteristiche della Grande Guerra
Il pretesto e le dinamiche dello scoppio della guerra
I governi di fronte alla guerra
La guerra di trincea
Il 1917: la grande stanchezza
L'intervento degli USA e il crollo degli Imperi centrali
I trattati di pace e la Società delle Nazioni
I principio di autodeterminazione dei popoli.

Il genocidio degli Armeni
La rivoluzione comunista
Le due rivoluzioni in Russia: caduta dello zarismo e affermazione del comunismo
Rivoluzione e controrivoluzione; il comunismo di guerra e la NEP.
La rivoluzione fallita in Germania.
I Fascismi
L'immediato dopoguerra in Italia e il "Biennio rosso".
Il Fascismo italiano: le diverse anime, l'ideologia e la cultura.
L'avvento del fascismo e il delitto Matteotti.
La costruzione dello Stato totalitario.
Il Concordato.
La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.
La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco
La grande crisi economica dell'Occidente
La crisi del '29
Roosevelt e il "New Deal"
L'ascesa al potere di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar.
Il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto.
Le leggi razziali.
L'Urss da Trotzkij a Stalin: il socialismo in un solo Paese.
Il terrore staliniano: la deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso.
La Spagna dalla dittatura alla vittoria del Fronte popolare.
La guerra civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco.
La Seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei.
La guerra lampo: le vittorie tedesche.
Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna.
L'attacco tedesco all'Unione Sovietica.
Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico.
Il "nuovo ordine" dei nazifascisti.
La "soluzione finale" del problema ebraico.
L'inizio della disfatta: El Alamein e Stalingrado.
La caduta del Fascismo e l'armistizio.
La Resistenza e la Repubblica di Salò.
Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione.
La bomba atomica e la fine della guerra
Gli Accordi di Yalta e l'ONU
Il disastro morale della Germania e il processo di Norimberga
L'Europa della "cortina di ferro"
La guerra di Corea.
Il Terzo mondo, i Paesi non-allineati e la Conferenza di Bandung.
La guerra in Vietnam.
La prima Repubblica Italiana: dal governo di coalizione al Piano Marshall. L'Istria terra di frontiera.
I primi 12 articoli della Costituzione italiana. Il sessantotto e il femminismo in Italia.
Il diritto di famiglia e le donne. Cosa Nostra. L'Italia del boom. La legge Basaglia. Il Welfare State. Il terrorismo in Italia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati trattati seguendo l'ordine di presentazione del testo in uso ma con l'attenzione rivolta a cogliere i nessi interdisciplinari dei vari argomenti svolti. Le lezioni

sono state prevalentemente frontali ma non sono mancati momenti di approfondimento e di lavoro di gruppo.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Schemi, approfondimenti, documenti testuali, filmati documentari.

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Per quanto la disciplina preveda solo la valutazione orale, si sono alternate prove orali e scritte.
Le verifiche scritte sono state strutturate con quesiti a risposta breve per promuovere le capacità di sintesi. Le prove orali hanno valorizzato lo studio e favorito le capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.
Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle deliberazioni del Dipartimento di Storia.

MATERIALI UTILIZZATI/ AREE TEMATICHE/PROGETTI MULTIDISCIPLINARI/ PERCORSI DIDATTICI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE

La Costituzione italiana: caratteri e principi fondamentali
Le donne e il diritto di famiglia
Cosa Nostra
Il Welfare State
Istria: una terra di frontiera
L'Italia del miracolo economico.
Il sessantotto e il femminismo italiano.
Quasi tutta la classe ha partecipato al Concorso di Storia Contemporanea sulla Legge Basaglia (L.180) e sulle Leggi razziali realizzando prodotti multimediali (siti online)

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Dalla destalinizzazione alla caduta del muro di Berlino
L'attacco dell'11 settembre e conseguenze sul piano internazionale
Le tappe della creazione dell'Unione Europea
Interrogazioni e ripasso.

DISCIPLINA: Filosofia

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

numero ore	ore
n. ore di lezione programmate su base annuale (n. h…sett.li x 33 settimanali)	*99*
n. ore di lezioni effettivamente svolate alla data del 15 maggio	

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	Livello
Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali della filosofia contemporanea	
Competenze/Capacità	Livello
Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della disciplina	C
Saper selezionare le informazioni a partire da una prospettiva data ed elaborarle in percorsi organici, anche interdisciplinari	C
Saper confrontare diverse posizioni inerenti tematiche di interesse filosofico e utilizzarle criticamente per elaborare una personale risposta	B
Saper esporre in modo personale sia per quanto riguarda l'uso della terminologia sia la scelta del percorso	B

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo
A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

LIBRO DI TESTO
Abbagnano, Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia.

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:
- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti/aree trasversali/aree tematiche

- F. HEGEL
- Il contesto storico-culturale
- La tesi di fondo del sistema.
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia.
- La dialettica.
- La "fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano.
- Coscienza.
- Autocoscienza: servitù e signoria – stoicismo e scetticismo – la coscienza infelice.
- Ragione: la ragione osservativa – la ragione attiva – l'individualità in sé e per sé.
- Lo spirito, la religione e il sapere assoluto.
- Lo spirito oggettivo: il diritto astratto – la moralità – l'eticità.
- La filosofia della storia.
- Lo spirito assoluto: l'arte – la religione – la filosofia.

- A. SCHOPENHAUER

- Il contesto storico-culturale Uno sguardo d'insieme
- Il mondo come rappresentazione
- La metafisica di Schopenhauer: la volontà
- Il pessimismo esistenziale,sociale e storico
- La liberazione dalla volontà (arte,etica,ascesi)

- S. KIERKEGAARD
- Il contesto storico-culturale
- Uno sguardo d'insieme
- L'esistenza e il singolo Il singolo come categoria
- Dall'angoscia alla fede. L'attimo e la storia

- L. FEUERBACH
- La filosofia come antropologia.
- L'intuizione sensibile e il rapporto con le cose
- L'autocoscienza scaturisce dal rapporto io-tu
- Il cristianesimo come metafora

- K. MARX
- Marx e la concezione materialistica della storia .La critica a Hegel
- La critica a Feuerbach ; dialetticità e storicità del reale
- L'alienazione.
- L'uomo naturale e l'uomo storico
- La dialettica soggetto-oggetto .
- Lavoro e alienazione nel sistema capitalista
- Il materialismo storico dialettico: la lotta di classe Struttura e sovrastruttura
- Lavoro e plusvalore
- Socialismo e comunismo

- IL POSITIVISMO E COMTE
- Il contesto storico-culturale tra la prima metà dell'Ottocento e la seconda metà dell'Ottocento
- Il Positivismo, caratteri generali.
- Comte e il positivismo sociale.
- Il positivismo evoluzionistico e la legge dei tre stati.

- F. NIETZSCHE
- Il contesto storico-culturale
- Uno sguardo d'insieme:
- Il dionisiaco e la storia
- La morte di Dio
- L'annuncio di Zarathustra
- L'oltreuomo
- L'eterno ritorno
- Il nichilismo, la trasvalutazione di tutti i valori, la volontà di potenza

- H. BERGSON
- Il contesto storico-culturale
- Uno sguardo d'insieme
- Coscienza e durata
- Tempo spazializzato e "durata", Durata e libertà
- Materia e memoria.

- Evoluzione creatrice

- S. FREUD
- Il contesto storico-culturale
- Uno sguardo d'insieme
- Freud e la psicoanalisi
- Lo studio della sessualità
- La struttura della personalità (Io-Es-Super Io)
- Psicoanalisi e società

- L'ESISTENZIALISMO
- Il contesto storico-culturale
- Uno sguardo d'insieme – caratteri fondamentali dell'esistenzialismo.
- Jaspers: Esistenza e situazione
- Jaspers: la trascendenza, lo scacco e la fede.
- Sartre: esistenza e libertà. Dalla nausea all'impegno.

- LA SCUOLA DI FRANCOFORTE
- Horkheimer : la critica distruttiva dell'illuminismo.
- Adorno. Il problema della dialettica. La critica dell'industria culturale. La teoria dell'arte.
- Marcuse: Eros e civiltà. La critica del sistema e il "Grande rifiuto".

METODOLOGIE DIDATTICHE
Si è inteso l'insegnamento della filosofia come educazione alla ricerca di risposte, come acquisizione di un ambito di riflessione e della capacità di dialogare.
Le lezioni frontali sono state integrate da riflessioni e da qualche lettura.
La discussione in classe è stata utile per attualizzare gli argomenti studiati e favorire la capacità argomentativa e l'assimilazione dei contenuti.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO
Libro di testo. Uso di internet per scaricare brani non presenti sul testo. Brevi filmati.

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
Per quanto la disciplina preveda solo la valutazione finale orale, si sono alternate prove orali e scritte
Gli scritti sono stati strutturati con quesiti a risposta aperta per promuovere le capacità argomentative degli allievi. Le prove orali hanno valorizzato lo studio e la rielaborazione personale degli argomenti trattati.
Per la valutazione si è fatto riferimento alle decisioni prese in sede di Dipartimento.

MATERIALI UTILIZZATI/ AREE TEMATICHE/PROGETTI MULTIDISCIPLINARI/ PERCORSI DIDATTICI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE
Brani tratti da testi degli autori trattati. Articoli di giornale.

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO
Interrogazioni e ripasso.

DISCIPLINA: Scienze Umane

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

numero ore	ore
n. ore di lezione programmate su base annuale (n. h.sett.li x 33 settimanali)	*165*
n. ore di lezioni effettivamente svolte alla data del 15 maggio	*145*

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	**Livello**
Conoscere gli argomenti e gli autori oggetto di studio	C

Competenze / Capacità	**Livello**
Utilizzare il lessico proprio delle scienze umane per definire teorie, situazioni, concetti nell'ambito socio-antropologico e pedagogico	C
Saper leggere ed interpretare pagine di autori significativi, individuandone il nucleo fondamentale delle loro teorie	B
Contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche in cui sono emersi	B
Comprendere i modelli educativi nel corso della storia evidenziandone i rapporti con la politica, l'economia, la religione	B
Istituire opportuni collegamenti tra le discipline delle scienze umane	B
Comprendere la poliedricità delle diverse culture e le loro specificità	B
Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale per maturare sensibilità ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza attiva	B

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo

A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

PEDAGOGIA

L'attivismo pedagogico tra Ottocento e Novecento

Il quadro storico: nascita del ceto medio, l'educazione popolare, la ridefinizione degli ambiti del sapere, lo studio del bambino, le radici storiche dell'attivismo.

L'attivismo pedagogico negli Stati Uniti - Il Pragmatismo di Dewey: la conoscenza del "carpentiere", il rapporto tra mente e mondo, il rapporto di transazione tra uomo e ambiente, il rapporto tra individuo e società, l'esperienza come motore della conoscenza, l'intelligenza come strumento per risolvere problemi, le connessioni tra etica e politica, la superiorità della democrazia. La teoria pedagogia di Dewey: la pedagogia come ricerca, la

centralità dell'esperienza, la conoscenza psicologica dell'alunno, esperienza, interesse e motivazione nel processo conoscitivo, la scuola come vita, le dinamiche sociali all'interno della classe come esempio di dinamiche sociali, la funzione educativa del lavoro, la democrazia nella scuola. Letture: *Scuola seduta e scuola attiva, La conoscenza come costruzione e trasformazione, Attivismo e democrazia*.
L'attivismo pedagogico in Europa – J-Ovide Decroly: l'educazione dei bambini "irregolari", l'individualizzazione dell'insegnamento, l'importanza della motivazione, l'apprendimento attivo, la comprensione dei bisogni del bambino, i centri d'interesse, il globalismo e il metodo globale. Claparède: la scuola a misura di ogni bambino, classi parallele e classi mobili, bisogni e interessi del bambino. Ferrière: i "Trenta punti di Calais", la diffusione dell'attivismo. Cousinet: il lavoro per gruppi e la costruzione collettiva delle conoscenze. Freinet: l'educazione delle classi popolari, la produzione dei libri di testo, il testo libero e la ricerca di gruppo. Lettura: *Il bambino al centro; L'importanza del testo libero.*

Pedagogia e psicologia del Novecento

Il quadro storico: i grandi cambiamenti apportati dalla seconda rivoluzione industriale in campo economico-sociale, la conoscenza come ricerca, il nuovo modello delle scienze umane, lo stretto rapporto tra psicologia e pedagogia.
Piaget: le fasi dello sviluppo, le fasi dell'apprendimento, l'assimilazione e l'accomodamento, l'epistemologia genetica, le implicazioni pedagogiche della teoria piagetiana.
Freud: la nuova immagine del bambino, la dimensione inconscia, le fasi dello sviluppo sessuale.
Dal comportamentismo all'istruzione programmata: J. B. Watson: l'osservazione del comportamento e il suo studio scientifico, il comportamento come insieme di associazioni.
Skinner: il condizionamento operante e il rinforzo, le macchine per insegnare. Le conseguenze pedagogiche del comportamentismo.
L'approccio globale della psicologia della Gestalt: la percezione unitaria, le buone forme, il tutto come maggiore delle parti, l'apprendimento come soluzione di problemi, le conseguenze pedagogiche della psicologia della Gestalt: il problem solving, l'attività del soggetto.

Le sorelle Agazzi e il metodo Montessori

Il quadro storico: i primi decenni del Novecento in Italia, il ruolo della scuola, la scuola elementare di Stato.
Le sorelle Agazzi: la scuola materna, la maestra come madre, il ritorno al froebelismo, il museo delle cianfrusaglie, le attività formative, l'auto suffcienza nella vita quotidiana, la didattica dei contrassegni, il canto, il linguaggio e le sue storpiature.
Il metodo scientifico di M. Montessori: l'esperienza clinica, la Casa dei Bambini, l'Opera nazionale Montessori, la diffusione del metodo, il bambino esploratore, il mat3eriale didattico, l'autocorrezione, libertà e autocostruzione, il compito della maestra, la classe montessoriana, la sala di lavoro, l'esercizio del silenzio, la gestione degli spazi pubblici e privati, i materiali non ammessi nella classe montessoriana, i livelli di sviluppo del bambino, la creatività neonatale, la mente assorbente, la nebula del linguaggio, l'assorbimento della lingua materna. Letture: *L'isolamento di una qualità unica nel materiale, Il controllo dell'errore*
La diversa fortuna dei metodi Agazzi e Montessori. L'insuccesso italiano della scuola Montessori, il fascismo e l'Opera Nazionale Montessori. La concorrenza delle scuole materne cattoliche. Affinità e divergenze tra il metodo Montessori e la pedagogia di Dewey. Il successo italiano delle sorelle Agazzi.

Il personalismo e l'educazione cattolica

Il quadro storico: la crisi degli anni Trenta. La chiesa tra reazione e modernismo. La terza via personalista. Il concilio vaticano II.

J. Maritain: l'uomo come unità di corpo e spirito, la persona come essere concreto, specifico, irrepetibile e unico, la dignità personale, l'apertura alla trascendenza, la critica al pensiero moderno, il totemismo come metodo, l'umanesimo personalista.

Le implicazioni pedagogiche del personalismo e del tomismo in Italia: la fondazione dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, la scuola del dialogo, i programmi del 1955 per le scuole elementari.

La riforma Gentile e l'educazione fascista

Il quadro storico: industrializzazione e richiesta educativa, la cridi del dopoguerra, l'avvento del regime fascista, il partito come educatore.

Gentile: il ruolo di ministro dell'educazione, la pedagogia dell'atto educativo, la pedagogia senza scienza, la pedagogia senza didattica, le qualità del docente idealista, la visione autoritaria del rapporto educativo, l'educazione nello Stato etico**.**

La riforma gentile: la funzione politica della scuola, la misione ideologia della scuola, il ruolo degli esami di Stato, le scuole private, l'innalzamento dell'obbligo scolastico, l'istituzione di scuole differenziali, asili, innovazioni nella scuola elementare, l'uso dei dialetti e dell'italiano nelle scuole elementari, l'insegnamento religioso, corsi integrativi e scuola complementare, le scuole tecniche, l'istituto magistrale, il ginnasio, il liceo femminile, la discriminazione sessista, il liceo scientifico, il liceo classico, la filosofia come asse portante del liceo.

La scuola del regime. Il riordino delle scuole professionali, il Concordato e l'insegnamento religioso, il reclutamento degli insegnanti, l'Opera nazionale Balilla, educazione militare e sportiva, simbologia e indottrinamento.

Lettura: *libro e moschetto, fascista perfetto*.

Educare l'uomo nuovo: pedagogia e rivoluzione

Il quadro storico: la rivoluzione russa, la dittatura del proletariato, l'involuzione stalinista, la repressione culturale dello stalinismo, la guerra patriottica e la competizione con gli Stati Uniti.

Alfabetizzazione di massa, la normalizzazione staliniana, i pregi della scuola sovietica.

Makarenko: la pedagogia del collettivo, la comune, la responsabilizzazione individuale, tradizioni e metodi militari, la disciplina consapevole, l'azione pedagogica indiretta, il lavoro produttivo.

Vygotskij: la prospettiva socio-culturale, il superamento della riflessologia e del comportamentismo, la modificazione funzionale del cervello attraverso stimoli e mezzi, la socialità e il suo ruolo sullo sviluppo della mente, l'opposizione al costruttivismo, la zona di sviluppo prossimale, motivazione e autostima, età stabili ed età critiche, la direzione apprenditiva dall'esterno all'interno, il linguaggio relazionale e il linguaggio interno.

Attivismo, ricerca pedagogica e riforme istituzionali in Italia

Il quadro storico: l'Italia del dopoguerra, l'attivismo in Italia, la trasformazione della scuola italiana.

La scuola elementare del dopoguerra: i programmi del 1945 di ispirazione deweyana, la partecipazione attiva, i contenuti, i programmi del 1955: la divisione in cicli, attivismo cattolico e personalismo.

L'esperienza Barbiana e la figura di don Milani, contro la scuola dell'esclusione, l'importanza della lingua.
La scuola media unica del 1962, il tempo pieno del 1971, i decreti delegati del 1974.

Dopo l'attivismo. L'orizzonte pedagogico attuale

Il quadro storico: la complessità e la globalizzazione, il pensiero complesso.
Le nuove teorie dell'apprendimento: il cognitivismo e le sue conseguenze pedagogiche; il costruttivismo e le sue conseguenze pedagogiche.
La pedagogia della complessità: Bruner e la psicologia culturale; Gardner: le intelligenze multiple e le conseguenze pedagogiche; E. Morin: la scuola di fronte alla complessità.
Letture: Bruner, *Oltre Dewey*, Neisser, *Il cognitivismo*, Morin, *La riforma del pensiero*.

Educazione alla multiculturalità

La cultura delle differenze: identità e alterità, cultura, etnia e razza come costruzioni simboliche, modello assimilazionista, il modello pluralista, il multiculturalismo e i suoi limiti, l'interculturalità.
Intercultura e scuola: educazione alla mondialità, gli interventi compensativi, educazione interculturale, l'inserimento scolastico.

Media, tecnologie ed educazione

I media tradizionali, i nuovi media, Prensky: i "nativi digitali" e gli "immigrati digitali" McLuhan: l'uomo tipografico, Derrick de Kerckhove; i nuovi paradigmi cognitivi creati dalle psicotecnologie.
Media e scuola "apocalittici e integrati" secondo la definizione di Umberto Eco; il "divario digitale"; i "dilettanti digitali" secondo la definizione di E. Hargittai; l'educazione ai media; la competenza digitale.

Le politiche dell'istruzione italiane ed europee

Il diritto all'istruzione nella Dichiarazione universale dei diritti umani; il programma *Education for All,* gli obiettivi del Forum mondiale sull'istruzione del 2000; il programma *Education 2030* e la relazione fra diritto all'istruzione e discriminazione di genere.
Il programma *Education and training;* le competenze essenziali alla cittadinanza; il quadro comune europeo per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze.
I diritti dei bambini nella Convenzione sui diritti dell'infanzia del 1989.

Pedagogia della cittadinanza

La cittadinanza come status; la cittadinanza fra locale e globale; la cittadinanza come concetto flessibile nel tempo; i tre diritti di cittadinanza secondo Marshall.
La formazione in età adulta e i servizi di cura della persona
L'apprendimento permanente; il rapporto Faure sull'apprendimento permanente; l'approccio economistico, la riqualificazione degli adulti, il *lifelong learning d*egli anni Novanta.
Le caratteristiche dell'apprendimento dell'adulto: il concetto di andragogia di Knowles.

Didattica inclusiva e bisogni educativi speciali

La variabilità del concetto di disabilità nel tempo: l'abilismo degli antichi greci, la condanna romana per la diversità biologica, la rivoluzione cristiana, la lettura morale della disabilità nel Medioevo, la disabilità come condizione medica nell'Illuminismo, il darwinismo sociale, la frenologia,la teoria del Lombroso, l'eugenetica nazista, l'eugenetica liberale, forme di eugenetica indirette.

Disabilità e scuola: integrazione scolastica, l'inserimento dei disabili nelle classi comuni negli anni sessanta, la legge 517 del 1977: l'abolizione delle classi differenziali, presenza di insegnanti specializzati; legge n.104 del 1994: l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità della persona handicappata; l'inclusione degli anni Novanta; la legge n.170 del 2010 sui disturbi specifici dell'apprendimento; i bisogni educativi speciali.

SOCIOLOGIA

La società come entità in parte materiale e in parte immateriale. Società monoetniche e società multietniche. La società come sistema di vita proprio. La riproduzione sociale di una società attraverso la socializzazione e i meccanismi di salvaguardia dei sistemi di vita.
La struttura e i processi sociali della società: due modi per descrivere la società. La natura della struttura sociale, la natura dei processi sociali.

Strutture sociali
Le norme sociali e le loro caratteristiche: norme universali, speciali, alternative. La legittimazione delle norme attraverso motivi etici, funzionali, religiosi. Controllo formale e informale per assicurare il rispetto delle norme. Tipi di norme secondo il sociologo W.S. Sumner.

Le istituzioni: definizione, finalità, diffusione. Rapporto tra istituzione e organizzazione. Vantaggi e svantaggi delle istituzioni secondo la sociologia funzionalista, i teorici del conflitto, le sociologie comprendenti. Le istituzioni totali: il lavoro di E.Goffman all'interno dell'ospedale psichiatrico St. Elizabeths di Washington.

Status e ruolo. Fattori che determinano lo status. Status ascritto e status acquisito. Il legame tra ruolo e istituzioni, il *role – set*, ruoli informali e ruoli formali. Come si definiscono i ruoli. Come l'individuo si rapporto al ruolo: la negoziazione sociale, conflitti di ruolo. Lo status del malato: un esempio di status a cui sono collegati ruoli tipici.

Le organizzazioni: definizioni e elementi che le caratterizzano: partecipanti, struttura sociale, tecnologia, fini, ambienti. Il significato delle organizzazioni secondo i funzionalisti e i teorici del conflitto.

Disuguaglianze sociali: definizione. Un esempio di disuguaglianza sociale: la disuguaglianza di genere. La disuguaglianza nell'accesso al lavoro, all'istruzione, in politica. La disuguaglianza come disparità di trattamento giustificata con discorsi ideologici, la percezione della disuguaglianza. Alle radici della supremazia maschile: la posizione dei funzionalisti, dei teorici del conflitto e dei neoweberiani.

La stratificazione sociale e i suoi effetti. Mobilità ascendente e discendente, intragenerazionale e intergenerazionale. La schiavitù. Il sistema indiano delle caste. Le società di classi.

Processi sociali

I comportamenti collettivi: definizione; la folla e la massa, le caratteristiche dell'azione collettiva, gli esiti positivi o negativi. Diverse interpretazioni dei comportamenti collettivi a confronto: le derive irrazionali (Le Bon e Freud); la deindividuazione (Zimbardo).

I movimenti sociali: definizione; femminismo e movimenti giovanili come esempio di movimenti sociali, la differenza tra movimenti sociali e comportamenti collettivi, movimenti eterocentrati e autocentrati, rivoluzionari e riformatori, ciclo vitale dei movimenti, come nasce un movimento (la teoria della mobilitazione delle risorse collettive secondo C. Tilly, la teoria della risposta all'insoddisfazione secondo N. Smelser
Cambiamenti sociali: caratteristiche e definizioni: cambiamenti ordinari e strutturali, critici e di durata, circoscritti, estesi, globali.

Socializzazione formale e informale. Educazione, formazione e socializzazione. Tipi di socializzazione: Primaria, anticipatoria, secondaria, risocializzazione, socializzazione alla rovescia. La socializzazione secondo i funzionalisti, i teorici del conflitto e le sociologie comprendenti.

La devianza e la sua relatività, la costruzione della devianza, la causa dei comportamenti devianti: la posizione di Durkheim, di Thomas e Znaniecki, di Merton. La *labeling theory* di Becker.

La globalizzazione

La definizione del termine globalizzazione; i presupposti storici. La globalizzazione economica: globalizzazione commerciale e produttiva, la delocalizzazione, la mondializzazione dei mercati finanziari. La globalizzazione politica: lo spazio transazionale, la democrazia esportata. La globalizzazione culturale: l'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi, la glocalizzazione. Aspetti negatici e aspetti positivi della globalizzazione. La tesi di Piketty. Il problema dell'ambiente. Le posizioni critiche. La teoria della decrescita. La coscienza globalizzata. Bauman: la società liquida.
Lettura: Z. Bauman**: *La perdita della sicurezza.***

Problemi e scenari del mondo di oggi

La nascita del *Welfare State; l'espansione dello stato nel XX secolo e la contrazione dei servizi sociali.*
Problemi di politica scolastica: i fattori dell'esplosione scolastica; la dispersione scolastica, il contrasto alla dispersione scolastica, la diseguaglianza delle opportunità educative, il rapporto fra istruzione e mobilità sociale.
La famiglia e le sue trasformazioni. La diffusione del matrimonio romantico; il declino della famiglia coniugale; il calo di nuzialità, le unioni di fatto, l'instabilità coniugale.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

L'esperienza religiosa

La difficoltà nel definire il fenomeno religioso: la religione come insieme di credenze riguardanti il trascendente.
L'universalità del fenomeno religioso e le sue possibili spiegazioni legate ai bisogni dell'uomo e della società: la religione come tentativo di superamento dei limiti cognitivi, pragmatici, morali dell'uomo; la religione come strumento intellettuale secondo il pensiero di Tylor; la religione come strumento di rassicurazione secondo la tesi della funzione emotiva della religione di B. Malinowski; la religione come strumento d'integrazione sociale in E. Durkheim; la religione come sistema di legittimazione dei rapporti di potere in Marx ed Engels; la religione come fattore di cambiamento sociale in M. Weber.
La variabilità delle forme religiose. I fenomeni trascendenti oggetto di credenza nelle varie religioni: le forze soprannaturali: il *mana*, il *baraka*, il *tabù;* gli esseri soprannaturali; la vita dopo la morte.
I mezzi per interagire con il soprannaturale: la preghiera, il sacrificio, le visioni, la divinazione, gli atti magici. Secolarizzazione e radicalismo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati trattati seguendo l'ordine di presentazione dei testi monodisciplinari in uso ma con l'attenzione rivolta a cogliere i nessi interdisciplinari dei

vari argomenti svolti secondo le Indicazioni Nazionali dei Nuovi licei e dei quadri di riferimento di cui al D.M.769/2018. All'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, si è affiancato lo studio di autori significativi e di specifici argomenti di pedagogia, antropologia culturale e sociologia.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Testi in adozione:

- NICOLA – RUFFALDI, *Paideia 2.0 – Il Novecento e l'attualità*, LOESCHER
- BIANCHI- DI GIOVANNI, *La dimensione sociologica*, PARAVIA
- BIANCHI- DI GIOVANNI, *La dimensione antropologica*, PARAVIA

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state valutate in base a:
- conoscenza puntuale degli argomenti;
- acquisizione del lessico specifico;
- valutazione critica di quanto appreso.

Si fa riferimento agli indicatori e ai descrittori della programmazione d'Istituto (sez. "valutazione") e alle intese di Dipartimento.

Per la simulazione della seconda prova d'esame si sono previste 5 ore; per la correzione della prova è stata utilizzata la griglia di valutazione di cui al D.M.769/2018 (qui di seguito descritta) con i descrittori elaborati dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Istituto in allegato al presente Documento.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova) – SCIENZE UMANE*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	**7**
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	**5**
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	**4**
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	**4**

MATERIALI UTILIZZATI/ AREE TEMATICHE/PROGETTI MULTIDISCIPLINARI/ PERCORSI DIDATTICI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE

Molti argomenti trattati in Scienze Umane possono offrire motivi di riflessione per il colloquio orale. Infatti, pur non avendo stabilito dall'inizio dell'anno percorsi interdisciplinari ben definiti, la natura della disciplina permette opportuni collegamenti soprattutto in ambito umanistico, storico, filosofico.

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

- Verifiche orali
- Ripasso sui principali argomenti trattati
- Approfondimenti su temi di scienze umane in vista della seconda prova d'esame

DISCIPLINA: Matematica

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

numero ore	ore
n. ore di lezione programmate su base annuale (n. h 2 sett.li x 33 settimanali)	*66*
n. ore di lezioni effettivamente svolte alla data del 15 maggio	*59*

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	**Livello**
Funzioni e loro proprietà	B
Limiti di una funzione	B
Continuità e discontinuità di una funzione	B
Studio dell'andamento di una funzione	B
Derivata di una funzione	B

Competenze / Capacità	**Livello**
Sapere utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse	C
Sapere riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite	C
Saper utilizzare consapevolmente le tecniche di calcolo studiate	B
Sapere utilizzare concetti teorici e procedure che conducono all'enunciato di proprietà e/o teoremi	B
Acquisire un linguaggio specifico della disciplina	B

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo
A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

LIBRO DI TESTO:
Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi

Funzioni e limiti – Derivate e studi di funzioni – Integrali Ed. Zanichelli

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:

- Unità didattiche
- Moduli

- **Funzioni e loro proprietà:**

Definizione di funzione
Dominio e insieme delle immagini
Funzioni reali di variabile reale
Classificazione delle funzioni e ricerca del dominio
Monotonia: definizione di funzione crescente e decrescente
Simmetria: definizione di funzione pari e dispari
Insieme di positività di una funzione

Intersezioni con gli assi cartesiani (zeri di una funzione)

- **Limiti e continuità delle funzioni reali a variabile reale:**

Definizione di intervallo e intorno di un punto (aperto, chiuso, limitato, illimitato)
Concetto di limite
Limite destro e limite sinistro
Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito
Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito
Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito
Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito
Operazioni con i limiti
Funzioni continue
Continuità delle funzioni elementari
Continuità delle funzioni razionali, intere e fratte
Forme indeterminate
Limiti fondamentali e notevoli (senza dimostrazioni)
Discontinuità delle funzioni: I-II-III specie
Determinazione degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui
Grafico probabile di una funzione

- **Derivate**

Derivata di una funzione reale a variabile reale
Definizione, significato geometrico del rapporto incrementale
Derivate elementari (senza dimostrazione)
Operazioni con le derivate (senza dimostrazione)
Studio della crescenza e decrescenza mediante la derivata prima
Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi di una funzione
Punti critici di una curva: cuspidi, punti angolosi, punti di flesso a tangente verticale (solo descrizione geometrica, non ricerca)
Studio della concavità della funzione mediante la derivata seconda
Studio di funzione completo per funzioni algebriche

METODOLOGIE DIDATTICHE

In accordo con gli obiettivi prefissati e cioè il rinforzo del metodo di studio e l'apprendimento critico, sono stati attuati 3 momenti di intervento strettamente correlati tra di loro:
1) elaborazione teorica
2) applicazione dei contenuti
3) utilizzazione degli strumenti di elaborazione.

1) elaborazione teorica
La lezione non è solo frontale, caratterizzata da due momenti ben distinti: di insegnamento prima e di apprendimento dopo, ma bensì collettiva, il più possibile interattiva per creare il contesto favorevole ad una costruzione autonoma delle conoscenze.

2) applicazione dei contenuti
Imparare a risolvere problemi ed esercizi è parte integrante del processo, dato che costituisce l'applicazione dei concetti e delle formule discussi, dei ragionamenti preliminarmente elaborati, pertanto ogni argomento è stato trattato con la somministrazione di molti esercizi
3) utilizzazione degli strumenti di elaborazione.
E' stato utilizzato per presentare e studiare le funzioni il software grafico Geogebra.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Il libro di testo è stato seguito regolarmente e ha costituito il riferimento principale per gli studenti per quanto riguarda gli aspetti teorici (come revisione dei contenuti trattati in classe), ma soprattutto per la risoluzione degli esercizi.
- Schede riassuntive sono state utilizzate per sintetizzare i concetti principali.
- L'utilizzo dell'informatica è servita come strumento di consolidamento e applicazione delle conoscenze teoriche.

MODALITA' E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tramite:

colloqui orali che comprendono: gli interventi nella costruzione della lezione, le interrogazioni sistematiche

prove scritte (due al quadrimestre): esercizi di applicazione dei concetti e formule discusse, domande teoriche

lavoro domestico.

La valutazione del profitto ha tenuto conto:

- delle conoscenze
- delle capacità deduttive
- delle capacità di risolvere dei problemi
- dell'abilità sperimentale acquisita
- delle capacità di analisi e di valutazione critica
- della padronanza del linguaggio scientifico (preciso, sintetico, essenziale e rigoroso)

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alla programmazione educativa e didattica d'Istituto per l'anno scolastico in corso e alla griglia elaborata dal Dipartimento scientifico.

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Si prevede di rinforzare le conoscenze e le abilità acquisite, con il ripasso di tutto il programma, attraverso la somministrazione di numerosi esercizi e la rielaborazione teorica.

DISCIPLINA: Fisica

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

numero ore	ore
n. ore di lezione programmate su base annuale (n. h 2 sett.li x 33 settimanali)	*66*
n. ore di lezioni effettivamente svolte alla data del 15 maggio	*43*

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	**Livello**
Temperatura e calore	B
Cariche e campi elettrici	B
La corrente elettrica	B

Competenze / Capacità	Livello
Sapere comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e la capacità di utilizzarli.	B
Acquisire i contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura.	B
Sapere comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.	B
Acquisire un linguaggio specifico corretto e sintetico.	B
Saper descrivere i fenomeni naturali e analizzarli per formulare e quindi acquisire i principi fisici.	B
Saper analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze.	A
Sapere inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze e proprietà.	A
Sapere esporre (sia oralmente che in forma scritta) in modo chiaro, sintetico e logicamente organizzato, i contenuti della disciplina.	B

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo

A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:

- Unità didattiche
- Moduli
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

Termologia

Il calore e la temperatura
La dilatazione termica
Leggi dei gas perfetti: la legge di Boyle e la prima e la seconda legge di Guy-Lussac, l'equazione di stato dei gas perfetti
La legge fondamentale della termologia e l'equilibrio termico
La propagazione del calore
I passaggi di stato

Fenomeni elettrostatici
L'elettrizzazione dei corpi: strofinio, contatto, induzione
I corpi elettrizzati e le loro interazioni; i conduttori e gli isolanti
La legge di Coulomb
Forza elettrica e forza gravitazionale
Il campo elettrico e le linee di forza
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
I condensatori: descrizione dei principali costituenti
Condensatori in serie e in parallelo.

La corrente elettrica
La corrente elettrica e i generatori elettrici
La resistenza elettrica: 1° legge di Ohm, i resistori e misure di intensità di corrente, 2° legge di Ohm e la resistività del materiale di un conduttore
La potenza elettrica: l'effetto termico della corrente (effetto Joule)

I circuiti elettrici
Il circuito elettrico semplice
Resistenze in serie e in parallelo

Per storia pregressa della classe sono stati recuperati concetti base della fisica e una metodologia appropriata di lavoro, fondamentali per la comprensione degli argomenti dell'anno in corso, pertanto si è scelto di non affrontare l'argomento relativo al campo magnetico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati strutturati per temi, per aiutare gli allievi a cogliere i concetti fondanti e i modelli unificanti posti alla base della struttura della disciplina. I fenomeni fisici sono stati studiati dal punto di vista formale e dal punto di vista delle relazioni matematiche fra le grandezze coinvolte; la manipolazione di tali relazioni ha consentito di evidenziare lo stretto legame fra situazioni apparentemente diverse tra loro.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo: di sostegno all'insegnante per la strutturazione e la scansione del programma e per l'alunno come ulteriore e personale approfondimento.
Appunti degli studenti
Somministrazione di numerosi esercizi

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e scritte volte a verificare:

- l'appropriato uso del linguaggio specifico
- la conoscenza degli argomenti oggetto di studio
- la comprensione e applicazione dei concetti qualificanti
- la capacità di analizzare criticamente i fenomeni e di operare collegamenti.

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alla programmazione educativa e didattica di Istituto per l'anno scolastico in corso, e alla griglia elaborata dal dipartimento scientifico.

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO
Approfondimenti e revisione del programma svolto.

DISCIPLINA: Scienze naturali (Biologia)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

numero ore	ore
n. ore di lezione programmate su base annuale (n. h…sett.li x 33 settimanali)	*66*
n. ore di lezioni effettivamente svolte alla data del 15 maggio	*47*

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	Livello
Mitosi e meiosi	C
La genetica classica	C
Gli sviluppi della genetica	C
Struttura e funzione del DNA	C
L'espressione genica: la sintesi proteica	C
L'organizzazione gerarchica del corpo umano	C
Il sistema muscolare	C
Il sistema scheletrico	C
Il sistema cardiocircolatorio	C
Il sistema digerente	C
Il sistema riproduttore	C

Competenze/Capacità	Livello
Sviluppare collegamenti a carattere logico o storico nell'ambito della genetica e della biologia	B
Descrivere il rapporto tra strutture e funzioni a diversi livelli di organizzazione	C
Rilevare, descrivere e spiegare i caratteri distintivi della specie umana e individuare gli aspetti anatomici e fisiologici fondamentali dei differenti sistemi dell'organismo umano	C
Individuare, nell'esame di alcuni fenomeni complessi del mondo vivente, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni	C
Descrivere e interpretare un fenomeno, ponendosi domande significative e cercando risposte opportune, in modo rigoroso e corretto	C
Applicare competenze matematiche in ambito genetico/biologico	C
Utilizzare in modo appropriato, significativo ed autonomo il lessico specifico della biologia e della medicina, commisurato al livello di divulgazione scientifica	C

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo
A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

LIBRO DI TESTO
Curtis, Barnes, Schnek, Massarini 'Il nuovo invito alla biologia.blu (biologia molecolare, genetica, corpo umano)' Ed. Zanichelli

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti/aree trasversali/aree tematiche

- La divisione cellulare:
  mitosi
  meiosi
  errori nella meiosi

- Mendel e la genetica classica:
  prima legge di Mendel
  seconda legge di Mendel
  test-cross
  esempi di malattie genetiche
  mutazioni e interazioni di alleli

- Gli sviluppi della genetica:
  Gli studi sui cromosomi sessuali
  Malattie genetiche
  Mappe cromosomiche

- Stuttura e funzioni del DNA:
  il ruolo del DNA
  la struttura molecolare del DNA
  la replicazione del DNA
  la struttura dei genomi

- L'espressione genica e la sua regolazione:
  il flusso dell'informazione genetica
  la trascrizione
  la traduzione
  i principi generali della regolazione genica
  la maturazione dell'mRNA e lo splicing alternativo

- Organizzazione gerarchica del corpo umano:
  organizzazione corporea del corpo umano
  cellule e tessuti
  funzioni dell'organismo

- Il sistema muscolare:
  struttura del muscolo scheletrico
  meccanismo della contrazione e sua regolazione

- Il sistema scheletrico:
  struttura e funzioni

- Il sistema digerente, anatomia e fisiologia:
  la cavità orale
  masticazione e deglutizione del cibo
  lo stomaco: demolizione del cibo
  l'intestino tenue: digestione e assorbimento del cibo
  funzioni del fegato
  l'intestino crasso: assorbimento ed eliminazione
  la regolazione del glucosio ematico

- Il sistema cardiocircolatorio, anatomia e fisiologia:
  il sangue e le sue caratteristiche
  i vasi sanguigni; le principali patologie
  il cuore umano
  la regolazione del battito cardiaco;
  la pressione sanguigna; colesterolo e malattie cardiocircolatorie
  il centro di regolazione cardiovascolare

- Il sistema riproduttore:
  l'apparato riproduttore maschile: anatomia e fisiologia.
  l'apparato riproduttore femminile: anatomia e fisiologia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Quali metodologie e strategie di intervento didattico sono state utilizzate, oltre alla classica lezione frontale, immagini, animazioni e filmati presi da Internet.

Ho cercato di collegare le lezioni con situazioni di vita quotidiana nel tentativo di stimolare la riflessione negli alunni.
Sono stati sottolineati gli strumenti e i metodi necessari per la comprensione di un determinato argomento, linguistici e conoscitivi; sono stati individuati e corretti gli errori sia concettuali che di metodo. Ogni trattazione dettagliata è stata successivamente integrata nel contesto più generale della funzionalità organica al fine di favorire una visione unitaria e sintetica della fisiologia umana.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Testo in adozione:

Curtis, Barnes, Schnek, Massarini 'Il nuovo invito alla biologia.blu (biologia molecolare, genetica, corpo umano)' Ed. Zanichelli

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Si è proceduto ad un controllo costante del profitto scolastico in fatto di conoscenze acquisite, di competenze maturate e di abilità consolidate, con carattere di consuntivo dell'attività realizzata e di verifica della sua efficacia.
La verifica si è articolata attraverso misurazioni con caratteristiche sommative desunte da indicatori di profitto sia orali sia scritti.
La valutazione, con riferimento al POF – sez. II "La programmazione educativa e didattica" - Verifica e valutazione – e alle intese di dipartimento, è stata ispirata ai seguenti criteri: - possesso di un accettabile livello di conoscenza e di informazioni; - capacità di esporre in modo logico, chiaro e corretto; - capacità di operare gli opportuni collegamenti; - capacità di operare sintesi.

MATERIALI UTILIZZATI/ AREE TEMATICHE/PROGETTI MULTIDISCIPLINARI/ PERCORSI DIDATTICI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE

A causa della tardiva comunicazione da parte del Ministero riguardante la modalità di svolgimento del colloquio orale in sede di esame, non sono stati sviluppati percorsi pluridisciplinari. Tuttavia, come elaborato nel Dipartimento di Scienze Naturali, si prestano a percorsi didattici articolati su più discipline i seguenti argomenti:

Le cellule staminali.
La genetica.
La fonazione: produzione biologica della comunicazione orale.
Feedback ed esempi.
Il battito cardiaco: una stimolazione elettrica.
I gas serra ed il riscaldamento globale.

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Interrogazioni.
Svolgimento di eventuali lezioni su richiesta degli studenti, attività di laboratorio.

DISCIPLINA: Storia dell'arte

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

numero ore	ore
n. ore di lezione programmate su base annuale (n. h…sett.li x 33 settimanali)	*66*
n. ore di lezioni effettivamente svolate alla data del 15 maggio	*50*

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	Livello
Conoscenza dei contenuti proposti nei moduli	C
Conoscenza di un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni generali e specifiche	B
Possesso dei principali strumenti per l'analisi e la lettura dell'opera d'arte	C

Competenze/Capacità	Livello
Saper leggere e analizzare le opere d'arte e i movimenti artistici esaminati, considerati nella loro complessità e nelle loro relazioni con la storia e con il tempo	C
Saper comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'arte nelle sue modificazioni nel tempo	B
Saper utilizzare un adeguato linguaggio tecnico ed i principali strumenti per l'analisi e la lettura dell'opera d'arte	B
Saper rielaborare in modo personale e critico i contenuti, l'opera d'arte e i movimenti esaminati	A

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo
A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

LIBRO DI TESTO
Dorfles,Vettese, Princi, Arte e Artisti vol.3 - Dall'Ottocento ad oggi, edizioni Atlas

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:
- Unità didattiche e/o
- Moduli
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti/aree trasversali/aree tematiche

Primo Ottocento: ragione e sentimento

IL NEOCLASSICISMO, caratteri generali.
Pittori e scultori neoclassici: Jacques-Louis David, Antonio Canova, Jean Auguste-Dominique Ingres
Analisi delle opere:
- Jacques-Louis David, *Il giuramento degli Orazi*
- Jacques-Louis David, *La morte di Marat*
- Antonio Canova, *Amore e Psiche*

IL ROMANTICISMO, caratteri generali.
Pittori del Romanticismo: Caspar David Friedrich, Johann Heinrich Füssli, J.M. William Turner e John Constable, Théodore Géricault e Eugéne Delacroix

Analisi delle opere:
- J.M. William Turner, *Pioggia, vapore e velocità*
- Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*
- Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*
- Eugéne Delacroix, *La libertà guida il popolo*

Il Romanticismo in Italia con Francesco Hayez
Analisi dell'opera: *Il bacio*

Secondo Ottocento: la nascita del Moderno

IL REALISMO in Francia: Gustave Courbet, Jean-François Millet e Honoré Daumier
Analisi dell'opera:
- *L'atelier del pittore*

Willam Morris ed i Preraffaeliti

I MACCHIAIOLI, il Realismo in Italia
Analisi dell'opera:
- *La Rotonda di Palmieri*

LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA

L'IMPRESSIONISMO, un nuovo modo di guardare, temi, luoghi e protagonisti
Edouard Manet, analisi delle opere:
- *Colazione sull'erba*
- *Olympia*
- *Il Bar delle Folies-Bérgeres*

Claude Monet, analisi delle opere:
- *Impressione, sole nascente*
- *La serie della Cattedrale di Rouen*

Edgar Degas, analisi dell'opera:
- *La classe di danza*

Pierre-Auguste Renoir, analisi dell'opera:
- *Ballo al Moulin de la Galette*

L'ARCHITETTURA ALLA METÀ DELL'OTTOCENTO
L'architettura degli ingegneri
Il Gothic Revival e il Restauro stilistico di Viollet-le-Duc

Verso il Novecento

IL POSTIMPRESSIONISMO, introduzione

Georges Seurat e il Pointillisme
Analisi dell'opera: *La Grande Jatte*

Paul Cézanne
Analisi dell'opera: *Due giocatori di carte*

Paul Gauguin
Analisi dell'opera: *La visione dopo il sermone*

Vincent van Gogh
Analisi delle opere: *La notte stellata*, *Tre autoritratti* e *La camera dell'artista*

Henri Rousseau, il "Doganiere"

IL RINNOVAMENTO DELLA SCULTURA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: Medardo Rosso e Auguste Rodin

IL SIMBOLISMO FRANCESE E IL DIVISIONISMO SIMBOLISTA ITALIANO

L'ART NOUVEAU, caratteri generali

Gustav Klimt e la Secessione viennese

Antoni Gaudì e il Modernismo catalano

Il Novecento. Le Avanguardie storiche

L'ESPRESSIONISMO
Edvard Munch, precursore dell'espressionismo. Analisi dell'opera: *L'urlo*

Henri Matisse e i Fauves. Analisi delle opere:
- *Donna con cappello*
- *La danza*
- *La stanza rossa*

IL CUBISMO: aspetti generali, fasi e protagonisti

Pablo Picasso, analisi delle opere:
- *Les Demoiselles d'Avignon*
- *Natura morta con sedia impagliata*
- *Guernica*

IL FUTURISMO: le matrici culturali, i manifesti ed i miti
I protagonisti: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Carlo Carrà e Antonio Sant'Elia
Analisi delle opere:
- Umberto Boccioni, *La città che sale*
- Umberto Boccioni, *Materia*
- Umberto Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*
- Giacomo Balla, *Ragazza che corre sul balcone*
- Giacomo Balla, *Compenetrazioni Iridescenti*
- Carlo Carrà, *Manifestazione interventista*

L'ASTRATTISMO: definizione e aspetti generali

Vasilij Kandinskij, analisi delle opere:
- *Primo acquerello astratto*
- *Composizione VIII*

Kasimir Malevič e il Suprematismo

Piet Mondrian e il Neoplasticismo

IL DADAISMO: il contesto, "l'antiarte", i focolai e le forme espressive
Marcel Duchamp, analisi dell'opera: *Fontana e LHHOQ*

LA METAFISICA: poetica e principi estetici
Giorgio De Chirico, analisi dell'opera: *Le Muse inquietanti*

IL SURREALISMO, caratteri generali
Analisi delle opere:
- Max Ernst, *La vestizione della sposa*
- René Magritte, *L'uso della parola I*
- Salvador Dalí, *La persistenza della memoria*

METODOLOGIE DIDATTICHE

I moduli didattici sono stati presentati con lezioni frontale volte a motivare e a contestualizzare gli argomenti, nonché ad esplicitare gli elementi di contenuto e sono stati integrati e supportati da proiezione di immagini, quali elementi indispensabili per permettere una consapevole fruizione e un'adeguata conoscenza anche a livello visivo e interattivo.

La lettura dell'opera d'arte è stata condotta a vari livelli (identità dell'opera, descrizione del soggetto/analisi iconografica e iconologica, analisi formale/strutturale), collocandola nel momento storico della sua creazione al fine di sviluppare le capacità analitico-sintetiche e di suscitare interesse alla creazione artistica quale alta espressione del pensiero umano.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo, monografie, immagini e video in classe e visite guidate in musei e a esposizioni temporanee.

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche e valutazioni per ogni modulo svolto attraverso interrogazioni orali. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza della classe, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrato nell'attività didattica, del grado di maturazione e di responsabilità evidenziati, della rielaborazione critica dei contenuti appresi ed è stata gestita dialetticamente con gli alunni e orientata a criteri di trasparenza. Sono state programmate interrogazioni orali, con un minimo di due verifiche per trimestre/pentamestre.

MATERIALI UTILIZZATI/ AREE TEMATICHE/PROGETTI MULTIDISCIPLINARI/ PERCORSI DIDATTICI UTILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE

Materiali iconici (disegni, fotografie e video di architetture e opere d'arte).
Aree tematiche: la figura dell'artista tra mito e realtà, il rinnovamento radicale dell'arte nel novecento, l'arte del novecento e la ridefinizione del concetto di tempo, le nuove tecniche artistiche dell'arte del novecento, la rappresentazione della donna nell'arte dalla seconda metà dell'ottocento alla prima metà del novecento.

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO
Ripasso del programma svolto e approfondimenti su artisti, opere e movimenti.

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

numero ore	ore
n. ore di lezione programmate su base annuale (n. h. sett.li x 33 settimanali)	*66*
n. ore di lezioni effettivamente svolte alla data del 15 maggio	*56*

PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze / contenuti	Livello
Potenziamento fisiologico	C
Attività sportive individuali e di squadra	B

Competenze/Capacità	Livello
Acquisizione del valore della corporeità	C
Consolidamento di una cultura sportiva quale costume di vita	B
Acquisizione abilità motorie complesse	C

Fasce percentuali di studenti che hanno conseguito l'obiettivo
A = 0 – 35 % B = 36 – 70 % C = 71 – 100 %

PROGRAMMA ANALITICO ARTICOLATO IN:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti/aree trasversali/aree tematiche

I QUADRIMESTRE

Potenziamento fisiologico: miglioramento della resistenza aerobica, della mobilità articolare, della forza generale.
Miglioramento delle capacità coordinative.
Miglioramento delle capacità condizionali: forza, velocità e resistenza
Attività di fitness musicale: zumba fitness, circuit traninig utilizzando come supporto la musica
Attività sportive di squadra: pallamano, hit ball
Semplici argomenti di teoria.

II QUADRIMESTRE

Eliminato: ¶

Potenziamento fisiologico: miglioramento della forza generale e specifica.
Miglioramento delle capacità coordinative.
Miglioramento delle capacità condizionali: forza, velocità e resistenza.
Attività di fitness musicale: zumba fitness, circuit traninig utilizzando come supporto la musica
Attività sportive di squadra: pallavolo, pallamano. Consolidamento della tecnica dei fondamentali e delle tattiche di gioco attraverso partite a campi risotti o campi interi con arbitraggio degli allievi.
Pattinaggio su ghiaccio (1 lezione)
Tennis-tavolo
Semplici argomenti di teoria.

METODOLOGIE DIDATTICHE

E' stata utilizzata una metodologia di tipo misto partendo da un'immagine globale, passando alla scomposizione del gesto, alla sua analisi, per poi ricomporre l'immagine completa ritornando ad un'esecuzione globale. Nelle esercitazioni si è favorito il passaggio alla gestione autonoma degli esercizi per incrementare la mobilità articolare, la flessibilità e la forza.

Nel corso delle lezioni pratiche è stato dato ampio spazio all'aspetto teorico per permettere una conoscenza dettagliata degli argomenti.

STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Palestra

Cortile della scuola

Campo di atletica

Piccoli e grandi attrezzi

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

L'impegno e la costanza nell'applicazione sono stati tenuti costantemente presenti, visto il carattere prevalentemente pratico della disciplina. L'accertamento è stato effettuato attraverso prove pratiche specifiche atte a valutare il miglioramento qualitativo conseguito dagli studenti.

Si fa riferimento ai criteri di valutazione concordati dal Dipartimento, con riferimento al paragrafo "Valutazione" della programmazione d'Istituto.

ATTIVITA' PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Attività sportive di squadra e individuali.

Giochi sportivi: pallavolo, pallamano, tennis tavolo

* * *